



**SABATER y SALABERT DANIEL
(Spagna)**

Nato a Valencia, 1888. Morto a Barcellona, 1951.

La sua arte è fondamentale. Usa spesso un linguaggio crudo, moralistico e grintoso. Gli piaceva la satira e la poesia oscura, attraverso le quali cercava di costringere lo spettatore delle sue opere a vedere e a pensare all'ipocrisia in corso nel mondo.

Si tratta di un pittore di fama mondiale, un po' dimenticato in patria e un po' sconosciuto tra le giovani generazioni. Il suo lavoro è presente in importanti gallerie e collezioni private in Europa e in America.

L'osservazione delle sue opere può dare una spiegazione della cultura storico-artistica con particolare attenzione alla pittura del XIX secolo ad oggi, compresa tra due fuochi: Europa e America Latina

FILATELIA

SPAGNA Buste postali Anno 2014





SÆMUNDSÓTTIR JONINA vedi WALKER NINA

SAFRONOV VICTOR

(Russia)

Nato nel 1961.

Diplomato al Liceo Artistico e Penza dell'Istituto Repin di Pittura a San Pietroburgo.

Membro dell'Unione degli Artisti di Russia dal 1998.

Opere di pittura, disegno, scultura, pittura murale di palazzi e templi.

Ha lavorato a San Pietroburgo, Mosca, Parigi. Ha partecipato a numerose mostre internazionali. Vincitore di numerosi concorsi d'arte.

Le opere di Victor Safronov sono conservate in molti musei russi, gallerie, enti e collezioni private di tutto il mondo: Russia, Europa, Giappone, Cina, Australia e Stati Uniti.

FILATELIA

SPAGNA Buste postali Anno 2014



**SALAZAR RAMIREZ CARLOS MANUEL
(Costarica)**

Nato nel 1954. Nel 1972 ha iniziato i suoi studi formali presso l'accademia "Casa del Artista" dove è stato addestrato tecnicamente sotto la direzione dell'artista Esteban Nylas e del pittore Ricardo Morales.

Ben presto divenne indipendente e creò esposizioni e vari murali su commissione per istituzioni e compagnie private in Costa Rica.

Ha viaggiato per continuare gli studi a Firenze, in Italia, con una borsa di studio concessa da Ital. Dal 1975 al 1982 è rimasto in Europa.

Ha lasciato l'Accademia poco dopo e ha optato per l'esperienza del viaggio. Si è formato visitando i musei e guadagnandosi da vivere dipingendo.

FILATELIA

SPAGNA Busta postale



**SALVIATI FRANCESCO (pseud. di Francesco de' Rossi)
(Italia)**

Nato a Firenze, 1510. Morto a Roma, 1563.

La sua prima educazione pittorica ebbe come modelli Michelangelo e Andrea del Sarto, poi, in seguito a un viaggio a Roma nel 1531, si avvicinò alle novità di Raffaello, con alcune opere come gli affreschi con le *Storie di san Giovanni Battista* a Palazzo Salviati, la *Visitazione* dell'oratorio di San Giovanni Decollato e l'*Annunciazione* di San Francesco a Ripa.

A partire da queste caratteristiche stilistiche nel periodo successivo della sua opera il suo stile si fa più decorativo e calligrafico, con linee sinuose e piene di forza che creano un effetto irreali e fiabesco, come nelle eleganti *Storie di Furio Camillo* nella Sala delle Udienze a Palazzo Vecchio (1544) o nei disegni per alcuni arazzi per lo stesso palazzo, oggi agli Uffizi. Si ritiene che questa evoluzione sia maturata dalla studio di opere del Parmigianino che ebbe occasione di studiare durante un suo soggiorno in Emilia nel 1539.

Viaggiò spesso a Roma, risiedendovi quasi continuamente tra il 1548 e il 1563, e lavorando a numerosi affreschi, come quelli delle *Nozze di Cana* nell'Oratorio dei Piceni o la *Natività del Battista* nell'Oratorio di San Giovanni Decollato, nel Palazzo della Cancelleria (Cappella del Pallio), nel Palazzo Sacchetti (*Storie di David*) e nel Palazzo Farnese (*Fasti farnesiani*).

A lui e a Giorgio Vasari si deve il recupero di tre pezzi del braccio del *David* di Michelangelo che era stato danneggiato durante i tumulti del 1527 per scacciare i Medici dalla città di Firenze. Solo nel 1543, con un restauro finanziato da Cosimo I Medici, il braccio fu ricomposto

FILATELIA

GUINEA EQUATORIALE Anno 1978 (1316 MI)



SANTAMANS FELIPE

(Spagna)

Nato a Valencia, nel 1951.

Prodigio precoce, inizia i suoi studi artistici sotto la guida di alcuni tra i pittori più importanti della regione, tra cui il Professore Benjamin Suria.

Frequenta l'Accademia Barrera di Valencia, e continua presso La Scuola di Belle Arti-Accademia Fuster, diretta dal Dr. Suria. Nel 1968, incontra e inizia a studiare con il pittore José Espert, che Santamans considera il suo vero mentore. Insieme hanno formato l'associazione i "Pittori di Ribera" che diede un impulso ad una nuova era di pittura figurativa nella regione. Hanno presentato la loro prima mostra collettiva nel maggio 1969, prima del diciottesimo compleanno Santamans.

Sebbene la maggior parte dei suoi iniziali lavori fosse dipinti ad olio su tela, passò in seguito ai pastelli.

Il suo lavoro attuale prevede nudi e nature morte.

FILATELIA

SPAGNA Buste postali Anno 2013



SARACENI CARLO

(Italia)

Nato a Venezia nel 1579 ca. e ivi morto nel 1620.

Dal 1598 circa) fu allievo a Roma dello scultore C. Mariani, accostandosi in seguito alla cerchia dei caravaggeschi. Dimostra , soprattutto nelle opere del primo periodo (*Riposo durante la fuga in Egitto*, 1606, Frascati, eremo dei Camaldolesi; *Banchetto del ricco Epulone*, Roma, Pinacoteca capitolina), un'interpretazione personale del caravaggismo, moderato da un uso della luce e del colore di tradizione veneziana e da una visione più intima, che lo avvicina a O. Gentileschi e a A. Elsheimer: vicino a quest'ultimo appare nel gusto per il paesaggio, animato da piccole figure, con effetti di notturni o di intenso e brillante colorismo, come nei sei piccoli rami con scene dalle *Metamorfosi di Ovidio* (Napoli, Museo nazionale di Capodimonte).

Tra il secondo e il terzo decennio del secolo vi fu una svolta in senso caravaggesco del suo , in opere di più solido vigore compositivo e di forte tensione emotiva, dalle tele per la cattedrale di Toledo (1613-14) ai due dipinti per S. Maria dell'Anima a

Roma (*Miracolo di s. Benno e Martirio di s. Lamberto*, 1616-18). Nel 1619 Saraceni tornò a Venezia, accompagnato dal suo allievo J. Le Clerc. Nel 1619-20 eseguì *S. Francesco confortato dall'angelo* (Monaco, Alte Pinakothek); la grande tela con *Il Doge Enrico Dandolo incita alla crociata* (Venezia, Palazzo ducale) fu terminata da Le Clerc, che la firmò. Il rapporto di Saraceni con i pittori francesi fu importante: oltre a Le Clerc, furono suoi allievi G. François e l'anonimo, probabilmente francese, chiamato convenzionalmente Pensionante del Saraceni. Nel tentativo di ricostruire la personalità di quest'ultimo artista sono state ipoteticamente riunite sotto tale nome un gruppo di opere, spesso attribuite, nei cataloghi dei vari musei, a non meglio definiti "seguaci del Caravaggio", come il *Venditore di frutta* (Detroit, Institute of art), la *Natura morta* (Washington, National gallery of art), la *Negazione di Pietro* (Pinacoteca vaticana).

FILATELIA

SPAGNA Busta postale Anno 2013



SCARPELLA SILVIO

(Italia)

Nato nel 1969 a Ghedi (Brescia), dove vive e lavora. Ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Brera, diplomandosi nel 1990. Fino al 1995 ha lavorato come assistente presso lo studio dello scultore Giuseppe Bergomi. Nel '93 ha ottenuto il premio per la pittura "San Carlo Borromeo" (Palazzo della Permanente, Milano), e nel 2002 il Premio Durini.

Alcune sue opere sono state scelte per illustrare le copertine di vari libri di Aldo Busi. Nel 2003 è invitato a partecipare con "Italian Factory - la nuova scena artistica italiana" al Parlamento Europeo di Strasburgo e nella sezione "Extra 50" alla Biennale di Venezia.

FILATELIA

SPAGNA Buste postali Anno 2013



SCHADLER RUDOLF

(Liechtenstein)

Nato il 31 marzo 1903 a Vaduz. Morto nel 1990.

Compositore, scultore del legno e albergatore.

Figlio di Rudolf Schadler nato e di Mary Marxer, diresse dal 1930 fino al 1955 il Kurhaus Gafle

Nel mese di aprile del 1933 Schadler insieme a tre complici fu coinvolto in un rapimento. Nel processo che ne seguì Schaedler e i suoi tre complici furono condannati a pene leggere.

Schaedler dovette scontare 12 mesi di carcere.

Attivo nel Liechtenstein Homeland, divenne un membro fondatore del movimento di minoranza tedesca in Liechtenstein.

FILATELIA

LIECHTENSTEIN Anno 1972 (514 UN)



SCHEIBE RICHARD

(Germania)

Nato il 19 aprile 1879 a Chemnitz . Morto il 6 Ottobre 1964, Berlino.

E' stato un artista ricordato soprattutto come scultore. Si è formato come pittore, e imparò a scolpire all'inizio nel 1906. Dal 1925 al 1933 ha insegnato presso la Städelsches Kunstinstitut di Francoforte sul Meno .

E 'stato licenziato dall'insegnamento quando i nazisti presero il potere , ma è stato reintegrato nel 1934. Ha ricevuto diversi riconoscimenti durante il Terzo Reich, tra cui il Goethe-Medaille für Kunst und Wissenschaft e il posizionamento sulla lista Gottbegnadeten. Dopo la seconda guerra mondiale ha continuato a scolpire, tra cui un pezzo figurativa per il Memoriale della Resistenza tedesca.

FILATELIA

GERMANIA Anno 1981 (619 UN)



SCHIELE EGON

(Austria)

Nato Tulln sul Danubio, il 12 giugno 1890. Morì a Vienna il 28 ottobre del 1918.

Il suo primo periodo artistico fu fortemente influenzato dall'arte dell'Estremo Oriente, dallo Jugendstil di Ferdinand Holder e, soprattutto, dall'incontro con Gustav Klimt nel 1907, che sarà per lui un modello da ammirare e un maestro molto influente.

Anche Klimt avrà per Schiele una grande stima: fu proprio Klimt a presentarlo ad alcuni ricchi mecenati, che gli assicurarono una certa tranquillità finanziaria già dai suoi esordi sulla scena artistica viennese.

Klimt, infatti, lo introdusse nella sua Secessione di Vienna, formandolo sul piano figurativo, al linearismo geometrico e tortuoso, altamente decorativo e astratto.

Schiele tuttavia, si staccò presto dalla Secessione per avvicinarsi all'Espressionismo; in particolare conobbe da vicino l'opera di Vincent Van Gogh nel 1909.

Comunque Schiele interpretò liberamente l'Espressionismo, dando vita ad uno stile molto personale e non catalogabile: accanto a ritratti di amici ed autoritratti, viene rappresentata la fisicità del corpo attraverso un'aggressiva distorsione figurativa.

Fino al 1912 Egon Schiele visse un periodo di grande attività artistica, dedicandosi ai ritratti di bambini, ai nudi erotici ed ai paesaggi.

Tuttavia la convivenza, senza matrimonio, con la giovanissima modella Wally Neuzil e la presenza di numerosi bambini nel suo atelier, scandalizzarono i bigotti abitanti di Neulengbach e nel 1912 Schiele venne arrestato con le accuse di violenza sessuale su una bambina e rapimento di una minorenne.

L'accusa di rapimento si risolse velocemente poiché si trattava di Wally Neuzil, fuggita di casa di sua spontanea volontà; per l'accusa di libidine, Schiele dovette subire un periodo di carcere in attesa del processo. Alla fine del processo, fu ritenuto colpevole soltanto di aver esibito le sue opere, ottusamente considerate pornografiche dalla pubblica autorità.

La tensione e la paura, che egli provò quei giorni in cella, sono testimoniati da tredici acquerelli.

Deluso da questa esperienza, Schiele tornò a Vienna.

Grazie al suo amico Klimt, Egon Schiele riuscì in breve tempo ad ottenere diverse commissioni, tornando alla ribalta della scena

artistica austriaca e partecipando a molte mostre internazionali.

Le sue opere del periodo sono numerose, per la maggior parte autoritratti e ritratti.

Le figure sono solitamente nude, in pose insolite che tendono a sfociare nella caricatura; la figura tormentata richiama sia la morte che l'erotismo.

Nel 1915 Schiele venne arruolato nell'esercito e poco prima di partire, lasciò Wally e sposò Edith Harms, figlia di un fabbro.

Il matrimonio gli donò la serenità che trasformò la sua ispirazione; dai dipinti di questo periodo emerge una nuova forza disciplinata.

Nonostante la prima guerra mondiale, Schiele riuscì a dipingere anche se fu mandato al fronte.

L'artista soffrì molto per la vita di caserma, almeno fino al 1917, quando fu trasferito all'Imperial Regio Istituto per i Consumi di Vienna. Lì, Schiele, rimase fino al 1918 dedicandosi all'organizzazione di mostre ed entrando in contatto con vari mercanti d'arte, partecipò con successo alla quarantanovesima mostra della Secessione Viennese, tenne esposizioni di successo a Zurigo, Praga e Dresda.

Nell'autunno del 1918, l'influenza spagnola, che provocò più di venti milioni di morti in Europa, raggiunse Vienna. Edith, incinta di sei mesi, morì il 28 ottobre ed il pittore morì tre giorni dopo.

FILATELIA

AUSTRIA Anno 2008, BENIN Anno 2003, CONGO REP. Anno 2004, MALI Anno 2011, SOMALIA Anno 2005



SCHLESINGER CORNELIA

(Austria)

Nata il 27 gennaio 1955.

Artista autodidatta, stabilì a sua posizione sulla scena artistica attraverso la messa in scena di se stessa. La sua formazione presso la scuola di grammatica a Vienna e ingegneria civile all'università tecnica di Innsbruck, è in apparente contraddizione con le sue doti artistiche. Come pittrice ama presentare cicli di immagini. Per l'anno 2000, come simbolo del nuovo millennio, ha creato 99 disegni con "maialini fortunati" (un simbolo di tradizione austriaca) in diverse pose, pubblicate in un libro illustrato dedicato alla sua famiglia. Nel 2005 ha dipinto 55 immagini sul tema "*Buon compleanno signor Presidente*", che erano allineati uno accanto all'altro per l'apertura dell'architettonicamente spettacolare Paradiso Pannonia Sandhöhe, cantina in Mönchhof.

FILATELIA

AUSTRIA Anno 2006(2446),



SCHMELTZ BRUNO

(Francia)

Nato a Tolosa nel 1938 , è un pittore francese con sede nei Pirenei , nella valle di Campan .

Cominciò a dipingere a partire nel 1970 nel suo stile tecnico iper-realistica , ma con contenuto surreale .

I suoi paesaggi da sogno sono ovviamente legato alla bellezza delle Hautes-Pyrenees , terra degli ultimi pastori.

Dipinge in olio , di solito su grandi tele che restano il suo terreno preferito. Ha inoltre ricoperto la funzione di maestro vetraio . Dipinse affreschi in molti luoghi, soprattutto nelle città di Bigorre .

Tra le persone che hanno contribuito alla sua popolarità sono da ricordare Pierre Cardin , Jean Gismondi e Claude Nougaro .

FILATELIA

SPAGNA Buste postali





SCHMIDT MARTIN JOHANN (AUSTRIA)

Schmidt , chiamato *Kremser Schmidt* o *Kremserschmidt* nato il 25 settembre 1718 – e morto il 28 giugno 1801, è stato uno dei pittori austriaci del tardo Barocco / Rococo insieme a Franz Anton Maulbertsch .

Figlio dello scultore Johannes Schmidt, fu un allievo di Gottlieb Starmay. Trascorse la maggior parte della sua vita a Stein, dove ha lavorato principalmente nelle numerose chiese e monasteri della sua patria.. Mentre l'evoluzione del suo stile dopo il 1750 dimostra di aver trascorso un periodo formativo nell'Italia settentrionale o avesse avuto almeno un notevole contatto con le opere d'arte settentrionali italiane prima di tale data, le sue opere sono anche chiaramente influenzate da Rembrandt e dai grandi pittori del barocco austriaco , Paul Troger e Daniel Gran .

Pur non avendo ricevuto formazioni accademiche formative, nel 1768 è stato nominato membro dell'accademia imperiale di Vienna a causa dei suoi meriti artistici, che a quel tempo erano già stati riconosciuti da un pubblico più ampio all'interno e all'esterno dell'Austria.

Soprattutto ha dipinto immagini devozionali per la devozione privata e le chiese, tra cui un notevole numero di grandi dipinti d'altare . Il suo vivace e colorato stile lo ha reso estremamente popolare con persone di tutti i livelli della società già durante la sua vita. Dal 1780 i temi mitologici si sono sempre più diffusi, solo per essere sostituiti da una rinnovata concentrazione sugli argomenti religiosi negli ultimi anni della vita di Schmidt.

Morì a Stein / Danubio (ora appartenente a Krems an der Donau), all'età di 82 anni. È stato un importante disegnatore e ha lasciato numerose incisioni che dimostrano chiaramente l'influenza di Rembrandt.

Mentre le sue opere precedenti mostrano tipicamente un chiaroscuro caldo e a partire dal 1770 usò colori sempre più forti e più vivaci. Contemporaneamente, sia il suo stile sia la sua tecnica di pennello sono diventati molto più liberi, rendendolo, come Franz Anton Maulbertsch, un importante predecessore dell'impressionismo . In questo aspetto, il suo stile maturo è completamente contrario al neoclassicismo , lo stile che ha sempre dominato l'arte europea dopo circa il 1780.

FILATELIA

SPAGNA Buste postali.



SCHMITZ HANS GÜNTER (Germania)

Nato nel 1954 a Stolberg

Si occupa del Rhld., Studio Grafico - / Comunicazione Visiva all'Università di Wuppertal, Progettista Dipl. dal 1980 come consulente indipendente di design e corporate identity,

Fondatore e proprietario di Schmitz Visual Communication a Wuppertal.

1994 Nominato come professore di comunicazione visiva all'Università di Wuppertal, a partire dalla fine del 2009 presidente per la comunicazione visiva presso l'Università delle Arti Folkwang.

FILATELIA

GERMANIA REPUBBLICA FEDERALE Anno 2011 (2663)



SCHRYVER LOUIS MARIA

(Francia)

Nato a Parigi il 12 ottobre 1862 e ivi morto il 6 dicembre 1942.

Suo padre era un giornalista affermato, ma il figlio non seguì le sue orme. Sin da giovane espresse precoci capacità artistiche ed iniziò la formazione come artista a dodici anni. Il suo talento gli permise di esporre le sue prime opere al Salon (1876) all'età di tredici anni: *Marguerites et Chrysanthèmes* (*Margherite e crisantemi*) e *Violettes et Fleurs Printanières* (*Viole e fiori di primavera*), due nature morte.

L'anno seguente continuò a partecipare alle mostre al Salon studiando sotto Philippe Rousseau. All'età di 17 anni, vinse una medaglia di bronzo alla Fiera Mondiale di Sydney per il suo dipinto intitolato *Lilas* (*lilla*).

Continuò a sottoporre ai Salons annuali, nature morte, ma introducendo anche ritratti e scene di genere. Nel 1886 aveva rivolto la sua attenzione alla vita quotidiana di Parigi e così cominciò a ricevere commissioni per le raffigurazioni di venditori di fiori, cavalli, carrozze, donne eleganti e tutto ciò che la Belle Époque metteva in evidenza.

Nel 1891, per il suo dipinto intitolato *La Fin d'une Rêve* (*La fine di un sogno*), ottenne una medaglia di terza classe, la sua prima medaglia ricevuta ai Salons parigini e nel 1900 ottenne una medaglia d'oro.

Nel 1900, dopo il suo allontanamento da Parigi per la villa che aveva fatto costruire a Neuilly, rivolse il suo interesse alla ritrattistica e alla pittura di costume con uomini eleganti e donne di un'epoca passata, avvolte nei loro vestiti di seta e raso. Nel 1901 espone *Lesbiennes* (*lesbiche*) al Salon, un dipinto che molti ritennero una brillante opera d'arte, ma che creò un tale scandalo che il dipinto venne rimosso.

Durante i primi anni del 1900 si innamorò di gare automobilistiche e cominciò a trasportarle sulla tela. Nel 1907, espone al Salon *L'arrivée du vainqueur au Premier prix de l'Automobile Club*. Per i visitatori del Salon fu una novità che dimostrava una visione più ampia, progressista e un apprezzamento delle nuove tendenze artistiche, mai prima d'allora riconosciute.

Comunque non tutti i dipinti di tal genere trovarono una interessata accoglienza da parte degli acquirenti tanto che Schryver, nel 1910, per motivi finanziari, tornò alle sue immagini di successo.

Tra il 1919 e il 1925 si recò in Renania per studiare e dipingere il paesaggio di questo territorio occupato. Tornò a Neuilly molte volte e, di tanto in tanto, tornava pure a Parigi dove morì il 6 dicembre 1942, all'età di 80 anni. (Riassunto da articolo Rehs Gall su Internet)

FILATELIA

SPAGNA Buste postali Anno 2014



SCIORTINO ANTONIO

(Malta)

Nato a Haz-Zebbug il 25 gennaio 1879. Morto il 10 agosto 1947.

È stato uno scultore il cui lavoro riflette diversi movimenti artistici, tra il realismo e il Futurismo. Ha studiato e lavorato a Roma. Ha sviluppato uno stile originale che ha attirato l'ammirazione di molti tanto da ricevere commissioni in Russia, in Brasile e negli Stati Uniti. Sciortino era direttore della Accademia Britannica a Roma (1911-1936), e dal 1937 fino alla sua morte fu il curatore del

Museo di Belle Arti di Malta.

Fin dall'infanzia Sciortino ha mostrato una tendenza verso la scultura, e sua zia Vittorine Sciortino lo spronò a seguire questa tendenza. L'incoraggiamento è arrivato anche da Lazzaro Pisani, che è stato un pittore affermato a Malta. Costui lo spinse ad iscriversi alla scuola d'Arte della Valletta dove studiò per alcuni anni. La famiglia Strickland lo aiutò ad ottenere un contributo pubblico per frequentare un corso a Roma dove per due anni studiò ingegneria e architettura monumentale nel Reale Istituto di Belle Arti. Dopo aver conseguito il diploma con lode, aprì uno studio d'arte in Via Margutta 33, nel cuore della tradizione artistica romana. Qui Sciortino decise di liberarsi dalla tradizione imitativa e sviluppare uno stile personale.

Con la statua di *Studio di Donna* (1904) si allontanò dall'abitudine prevalente di rappresentare la figura femminile ispirandosi ai motivi greci. Nello stesso anno lavorò a *Gavroche*, ispirandosi all'opera di Victor Hugo, *Les Misérables*.

La statua è stata portata a Malta nel 1907 ed è considerata il primo capolavoro di Sciortino.

FILATELIA

MALTA, ANNO 1997 (1016 MI)



SEIGNAC GUILLAUME

(Francia)

Nato a Rennes, 1870 . Morto a Parigi, 1924.

Studiò arte con Tony Robert-Fleury, Gabriel Ferrier e in particolare con William Bouguereau. Quest'ultimo ebbe una grande influenza su di lui, tanto nella scelta dei soggetti trattati che nella tecnica impiegata, che attribuisce la massima importanza alla qualità del disegno. Nonostante qualche inevitabile concessione alle tendenze del nuovo secolo, come ad esempio il "floreale", Seignac restò un pittore accademico.

Esposse regolarmente ai Salons e ne fu ricompensato con una menzione d'onore nel 1900 e con una medaglia di 3ª classe nel 1903.

Il suo soggetto preferito è il corpo femminile che egli dipinse spesso svestito, in un'atmosfera antica o mitologica.

FILATELIA

ERITREA Anno 2003, GUINEA BISSAU Anno 2012,



SELLAER VINCENT

(Belgio)

Nato a Mechelen, 1500 circa e morto ante 1584) è stato un pittore fiammingo.

Ricordato a Malines nel 1544, dovette probabilmente visitare, in qualche momento, l'Italia settentrionale, a giudicare dagli elementi stilistici lombardi e fiorentini presenti nella sua pittura, più difficilmente spiegabili come un'influenza indiretta. La scarsità di informazioni sulla sua biografia è dovuta alla distruzione degli archivi di Malines, dovuta a incendi, saccheggi e guerre di religione. Dipinse scene sia religiose che mitologiche e probabilmente fu della generazione antecedente a quella di Frans Floris de Vriendt, facendo da anello di congiunzione tra quest'ultimo e Quentin Massys.

FILATELIA

SPAGNA Buste postali 2016, 2017



«L'innocenza di Maria e la dolcezza di Gesù»

(1506) - Raffaello - «Innocenza e dolcezza»

SOBRE



«Pastorale e idilliaco»

(1511) - Tiziano - «Pastorale e idilliaco»

SOBRE



«L'ideale di bellezza e di armonia»

(1511) - Raffaello - «L'ideale di bellezza e di armonia»

SOBRE



«Pastorale e idilliaco»

(1546) - Tiziano - «Pastorale e idilliaco»

SOBRE



«Pastorale e idilliaco»

(1511) - Tiziano - «Pastorale e idilliaco»

SOBRE



«L'ideale di bellezza e di armonia»

(1511) - Raffaello - «L'ideale di bellezza e di armonia»

SOBRE



«L'ideale di bellezza e di armonia»

(1511) - Raffaello - «L'ideale di bellezza e di armonia»

SOBRE



«Pastorale e idilliaco»

(1511) - Tiziano - «Pastorale e idilliaco»

SOBRE



«L'ideale di bellezza e di armonia»

(1511) - Raffaello - «L'ideale di bellezza e di armonia»

SOBRE



«Pastorale e idilliaco»

(1511) - Tiziano - «Pastorale e idilliaco»

SOBRE



«L'innocenza di Maria e la dolcezza di Gesù»

(1506) - Raffaello - «Innocenza e dolcezza»

SOBRE



«Pastorale e idilliaco»

(1511) - Tiziano - «Pastorale e idilliaco»

SOBRE





SELOUS HENRY COURTNEY (Inghilterra)

Nato a Panton Street, Haymarket, Londra 1803. Morto a Beaworthy, Devon, il 24 settembre 1890.

Pittore inglese, illustratore e litografo, era figlio di Gedeone "George" Slous (1777-1839), un ritrattista fiammingo e miniaturista, allievo di John Martin, che fu un importante e influente pittore inglese del 19 ° secolo.

Nel 1818 Selous entrò alla Royal Academy Schools dove espose la sua prima opera, il ritratto del suo gatto preferito. Presento ritratti di animali negli anni successivi prima di dedicarsi alla ritrattistica umana. I suoi primi lavori sono stati esposti sotto il nome di "Slous", ma a volte tra il 1831 e il 1838 ha adottato anche il nome di "Selous".

Nel 1840, spinto dalla concorrenza del Nuovo Palazzo di Westminster ha iniziato a dipingere soggetti storici, inizialmente ispirati dal rinnovato interesse per la pittura di storia, illustrazioni per i disegni di affreschi del nuovo edificio (1843). Tra questi ha presentato il un quadro di *Boadicea Harranguing* che vinse un premio di 200 sterline. Per la sua composizione si avvalse della conoscenza della *muraltechnique* che aveva acquisito lavorando per un pittore panoramista. Nonostante il premio, il quadro fu criticato per la violenza eccessiva delle luci.

Dipinse pezzi storici per il resto della sua carriera, per esempio *Cassio Wounded*, 1874, e opere per l'apertura della Grande Esposizione e la registrazione di eventi contemporanei.

FILATELIA SPAGNA Buste postali 2017



SERGEL JOHAN TOBIAS

(Svezia)

Nato a Stoccolma nel 1740 e ivi morto nel 1814.

Completò la sua formazione a Parigi (1758) e a Roma (1767-78), dove seppe recepire la tradizione barocca e la lezione della scultura classica (Stoccolma, Nationalmuseum: *Fauno in riposo*, 1774; *Venere e Marte*, diverse versioni tra il 1770 e il 1780 e, in marmo, 1804).

Scultore alla corte di Gustavo III, eseguì soprattutto ritratti. Notevoli anche i suoi disegni, caratterizzati spesso da sottile ironia.

FILATELIA

SVEZIA Anno 1985 (1329 UN)



SERRA YAUQUE ENRIQUE

(Spagna)

Nato a Barcellona nel 1859 e morto a Roma nel 1918, è stato un pittore e illustratore spagnolo.

Ha iniziato a studiare pittura nella sua terra natale in Catalogna, sotto la guida di insegnanti e importanti artisti Ramon Martin Alsina e Domenica Talamà presso la Scuola di Belle Arti di Barcellona. Ha completato la preparazione a venti anni nel 1879 ed è andato a Roma per continuare la sua formazione, dove ha incontrato Mariano Fortuny all'Accademia Chigi, dove iniziò una grande amicizia.

A Roma ben presto raggiunse il successo come artista effettuando lavori per il Papa Leone XIII. Più tardi nel 1895, decise di prendere la residenza a Parigi, vera capitale artistica d'Europa. Lì, oltre a proseguire la sua carriera di successo, il suo studio è servito come punto di incontro per molti giovani artisti spagnoli che sono venuti nella capitale francese per iniziare la loro carriera, Premi: Medaglia d'oro alla Esposizione Universale di Barcellona nel 1888. Terza medaglia alla Mostra Nazionale di Belle Arti nel 1895.

FILATELIA

SPAGNA Buste postali



SESTO CESARE DA

(Italia)

Nato a Sesto Calende, 1477. Morto a Milano, 27 luglio 1523.

Formò la sua preparazione pittorica a Milano a contatto con Leonardo da Vinci, di cui divenne un fedele seguace, rientrando nel fenomeno dei leonardeschi. Grazie ai suoi viaggi, diffuse lo stile del maestro anche in aree da lui mai toccate, come il Meridione d'Italia. A lui vengono attribuite alcune copie da Leonardo, come *l'Ultima Cena* di Ponte Capriasca e la *Leda col cigno* di Salisbury e quella della Galleria Borghese.

I primi documenti che lo riguardano risalgono al 1508, con pagamenti per la decorazione (perduta) di un ambiente dei Palazzi Vaticani a Roma, per conto di Giulio II. A questi anni risalgono probabilmente una lunetta con una *Madonna con Bambino* affrescata nel convento di Sant'Onofrio sul Gianicolo e alcune pitture recentemente rintracciate nella chiesa di San Giovanni Battista in Campagnano di Roma tra le quali di particolare importanza assunse la pittura su tela detta la *Madonna del Ciliegio (o del Ceraso)*. A Roma, pur senza mai distaccarsi dalla matrice naturalistica lombarda, arricchì il linguaggio leonardesco con riprese dall'arte classica e da Raffaello. Al Castello di Ostia collaborò con Baldassarre Peruzzi alla stesura di grotteschi, motivo ornamentale.

Verso il 1513 si trasferì in Sicilia e dipinse, a Messina, un'importante pala d'altare per l'oratorio di San Giorgio dei Genovesi (oggi a San Francisco, California Palace of the Legion of Honor). A lui viene anche attribuita la tavola di *Sant'Alberto*, forse facente parte di un polittico andato perso, che si trova a Modica nella chiesa del Carmine.

Trasferitosi poi a Napoli, realizzò nel 1515 un monumentale polittico per l'abbazia di Cava dei Tirreni.

Tornato a Milano, eseguì, assieme a Bernardino Bernazzano uno dei suoi capolavori, il *Battesimo di Cristo* oggi nella Collezione Gallarati Scotti.

In questi anni Cesare realizzò una serie di tavole che raggiunsero una certa fortuna fra i collezionisti milanesi dei decenni successivi: un *San Girolamo* (oggi a Southampton), già di Guido Mazenta, una *Salomè*, che fu del banchiere Cesare Negrolo e poi dell'imperatore Rodolfo II (oggi al Kunsthistorisches Museum di Vienna), e la *Sacra Famiglia* con santa Caterina (oggi al Museo dell'Ermitage).

Va segnalato, nel 1517, il suo ritorno a Messina, dove dipinse la sua opera più celebre, *L'Adorazione dei Magi* per la chiesa di San Niccolò (oggi a Napoli, Capodimonte), che divenne un modello da imitare per molti artisti del meridione.

Tornato in patria, cominciò a dipingere il *Polittico di San Rocco* (oggi alla pinacoteca del Castello Sforzesco), una delle sue opere più celebrate dalle fonti per aver riunito in un solo dipinto le maniere di Leonardo e Raffaello (il pannello centrale è ispirato alla *Madonna di Foligno*), lasciato incompiuto per il sopraggiungere della morte prematura dell'artista.

FILATELIA

SPAGNA Anno 2014 Busta postale.



SETH GARLAND

(Inghilterra)

Nata in Cornovaglia nel 1977.

La sua pittura è dovuta all'influsso che ebbero su di lei i suoi genitori entrambi illustratori professionisti. Il padre è conosciuto per aver illustrato un libro di Tolkien.

Durante i suoi studi frequentò il Central Saint Martins, e vinse il secondo premio al concorso 'The Art of Imagination' tenutosi

presso la Mall Galleries, Londra, all'età di 20 anni. I suoi dipinti sono influenzati da opere del Rinascimento italiano. Il suo stile è quello di accostare la pittura contemporanea con quella del passato.

FILATELIA
SPAGNA Anno 2013 BUSTA POSTALE





SEURAT GEORGES

(Francia)

Nasce a Parigi nel 1859. Muore nel 1891.

Di agiate origini borghesi, il giovane Seurat può seguire le sue naturali inclinazioni, dedicandosi agli studi artistici. Nel 1875 segue i corsi di scultura di Justin Lequien, tre anni dopo si iscrive all'École des Beaux-Arts di Parigi, dove studia con Henri Lehmann.

Le sue prime opere si rifanno al naturalismo della Scuola di Barbizon, ma in seguito si interessa alle ricerche sui fenomeni della luce e studia i problemi legati alla percezione visiva e le teorie cromo-luministiche del tempo.

L'attenzione di Seurat si sofferma sugli studi delle varie tesi teorico-scientifiche di Humbert de Superville, di Eugène Chevreul, di Charles Blanc e di Odgen Rood, mentre sperimenta il cromatismo di Eugene Delacroix.

Nel 1879 parte militare; distaccato a Brest, disegna marine e paesaggi e, quando torna a Parigi apre uno studio col pittore Edmond-François Aman-Jean.

Pittore colto e sofisticato, si reca in luoghi di grande interesse paesaggistico, all'isola de La Grande Jatte, nei boschi di Pontaubert dove dipinge all'aria aperta opere ancora legate al naturalismo impressionista, ma dove già si intravedono i germi del "puntinismo".

Nel 1883 partecipa per la prima volta al Salon, ma l'anno dopo, poiché non viene ammesso, espone alla mostra organizzata dalla Société des Artistes Indépendants, dove presenta la prima delle sue grandi composizioni: *Une baignade à Asnières* (1883-84) oggi esposto alla National Gallery di Londra.

Nel 1886, rielaborando disegni e schizzi, realizzati sull'isola de La Grande Jatte, completa l'opera che lo renderà famoso, *Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte*, dove i personaggi che affollano la scena, geometrizzati e ieratici, sono collocati in uno spazio regolare, definito solo dalla trasparente luce.

Quest'opera non solo influenza artisti isolati come Gauguin e Van Gogh, ma svolge un ruolo fondamentale nella storia della pittura moderna perché riorganizza, in modo rigoroso e cerebrale, l'eredità spontanea degli impressionisti.

Dopo un'esposizione tenuta a Nantes con Camille Pissarro e Paul Signac, Georges Seurat nel 1887 partecipa alla mostra del Gruppo Les XX a Bruxelles e l'anno dopo si reca in Normandia a Port-en-Bessin, per dipingere alcune marine.

Tra il 1888 e il 1889 il pittore realizza altre due grandi composizioni, *Les poseuses* e *La parade*, mentre entra in contatto col critico Charles Henry, che lo introduce nel Movimento Simbolista e che lo spinge a studiare la teoria della dinamica delle linee.

Muore nel 1891.

FILATELIA

AJMAN Anno 1971 (817/25MI), COSTA D'AVORIO Anno 2013, MANAMA Anno 1972, SAO TOMÉ E PRINCIPE Anno 2004, 2008, TOGO Anno 2014 (BF 481)



SÉVERAC GILBERT ALEXANDER

(Francia)

Nato il 18 agosto 1834 a Saint-Sulpice-sur-Leze (Haute-Garonne). Morto 17 novembre 1897 a Saint-Félix-Lauragais (Haute-Garonne).

Pittore francese Gilbert Séverac proviene da un'antica famiglia Rouergue del XVI secolo

Dopo gli studi presso la scuola militare Sorèze 1847-1850, conseguì la laurea a Tolosa e iniziò a studiare legge, ma ben presto l'abbandonò per tornare alle sue preferenze e studiò pittura presso la Scuola di Belle Arti di Tolosa. Nel 1853, la sua famiglia si trasferì a Parigi dove il giovane Gilbert ebbe la possibilità di frequentare la bottega di Robert-Fleury e Leon Cogniet.

Dopo un breve viaggio in Italia iniziò ad esporre al Salon nel 1859. Nel maggio del 1863 prese stabile dimora a Tolosa, dopo il suo matrimonio con il Fleuraussié Aglaé Guiraud, nella sua casa a Saint-Félix-Lauragais. Per i suoi studi si recò di frequente a Parigi per specializzarsi in ritratti. Ha lasciato un ritratto del pittore Claude Monet e, a Tolosa, i ritratti del suo amico, il pittore Jules Garipuy

Oltre alla pittura, si diletta anche di musica. Suonava il pianoforte, flauto e harmonium. Suo figlio Déodat Séverac divenne un noto compositore

Dal 1899, il suo busto di Lamasson è nella Sala degli illustri dell'Ecole.

FILATELIA

SPAGNA Buste postali Anno 2014



SEYFFERT LEOPOLD

(USA)

Nato California (Missouri) il 6 gennaio 1887. Morto il 13 giugno 1956.

Trascorse l'infanzia nel Colorado e poi a Pittsburgh finché la sua carriera non lo portò a New York, dove fu consacrato come uno dei ritrattisti più importanti del 20° secolo.

Come un giovane artista, Seyffert visitò per tre volte l'Europa nel 1910, 1912, e 1914. Come molti giovani artisti trasse ispirazione da Velasquez, Hals, Van Gogh e Goya. Durante questi viaggi usò come modelli persone uniche e diverse, e come Van Gogh voleva gente comune come soggetti. I loro volti caratteristici e i costumi colorati ispirarono alcuni dei suoi primi lavori. Ha vissuto, insegnato e dipinto in varie città storiche e molti dei suoi modelli hanno svolto un ruolo significativo nella storia americana, in particolare durante i ruggenti anni '20.

Le origini di Leopold Seyffert affondano le radici nella Sassonia da Zwickau, un villaggio vicino a Lipsia (Germania), da dove provenivano i suoi nonni. Suo nonno e suo padre, Hermann (all'età di 4 anni) arrivarono a New York nel 1854. La famiglia si recò a St. Louis e poi si spostò a ovest verso Colorado Springs, dove costruirono una capanna ai piedi dei Monti Cheyenne sulla Cheyenne Creek, vicino a quello che è oggi il resort Broadmoor. Nel 1890 suo padre morì dopo essere caduto da un tetto, lasciando tutta la famiglia in una precaria situazione.

Per vivere Leopold si dedicò alla pittura, frequentando lo studio di un artista di nome La Salle, ma per vivere lavorò in un forno e anche come tassidermista. Nel 1904, Leopold iniziò lavorare come fattorino per Worthington e il suo talento artistico venne a

conoscenza del suo capo che lo fece studiare per due anni presso la Scuola d'Arte Stevenson con Horatio Stevenson e lo finanziò per frequentare la Pennsylvania Academy of Fine Arts, un debito che il giovane ripagò con molti ritratti della loro famiglia.

A partire dal 1906 fino al 1913 studiò l'Accademia di Thomas Pollock Anschutz, con William Merritt Chase, Cecilia Beaux e Hugh H. Breckenridge. Durante questi anni dipinse ritratti.

Impraticitosi in pittura ritrattistica, dal 1909 al 1913, insegnò a Graphic Sketch Club, Philadelphia. Nel 1910, vinto il Cresson Traveling Scholarship, andò in Europa con la sua fidanzata la pittrice Helen Fleck, e sua madre. Nel 1911 si sposarono e nel 1912, vinse la borsa di studio Cresson, che gli consentì di viaggiare e lavorare a Volendam, Olanda. Nel corso di questi anni, incontrò Leopold Stokowski, che divenne un caro amico, e il ritratto che gli fece vinse nel 1913 il Premio Fellowship e il Premio popolare indetto annualmente dalla Accademia di Pennsylvania. Nello stesso anno, ebbe pure una menzione d'onore presso la Carnegie International Exhibition per un dipinto. Durante l'estate, dipinse la moglie di Robert Walton Goelet, Elsie Whelen Goelet a Ochre Court a Newport, Rhode Island.

Nel 1914, lui, Helen e la loro prima figlia, Mary Louise, trascorsero l'estate in Spagna, dove eseguì diversi ritratti a personalità locali,

Lo stesso anno, è stato uno dei tre artisti in mostra collettiva presso il Memorial Art Gallery, Rochester, dove espose alcuni dei suoi primi capolavori, molti dei quali sono oggi nei musei.

Continuò ad insegnare nel 1914-1921 nella Scuola di Design di Philadelphia per le donne (ora Moore College of Art) di Philadelphia, una scuola che, al momento era gestita in gran parte dalla famiglia Sartain.

Nel 1915 nacque il secondo figlio, Richard (Leopold, Jr.). Nello stesso anno vinse la medaglia d'oro al Philadelphia Art Club, e Medaglia d'argento, Panama Pacific Exposition, San Francisco. Nel 1916 fu eletto un associato del National Academy of Design. Vinse un'altra medaglia d'oro presso la Pennsylvania Academy, per un ritratto del violinista Fritz Kreisler; tenne mostre personali a Boston at St. Botolph Club e Copley Gallery

Nel 1923 fu membro fondatore del Grand Central Galleries d'arte a New York.

Nel 1925 vinse il Premio Logan presso l'Art Institute di Chicago e nello stesso anno tenne mostre personali presso Columbus Galleria di Belle Arti, Ohio e la Grand Central Art Galleries, New York.

Dipingeva in media di 25 quadri all'anno e molte delle sue opere erano di coloro che hanno avuto un ruolo significativo nella storia americana.

Nel 1930 divorziò dalla moglie Helen per sposare Grazia J. Vernon ("Bobbi") che era stata la sua sua modella per oltre 15 anni.

Negli anni che seguirono continuò a ritrarre personalità successo e a tenere annualmente mostre personali in diverse città e stati.

Divenne un appassionato di giardinaggio e iniziò a dipingere nature morte di fiori. Trascorse gli ultimi anni di vita tra la sua casa di campagna nel Connecticut e New York. Nel 1946 fu insignito con la Medaglia d'Oro d'Onore alla Fiera Allied Artists, New York.

A questo punto della sua vita la sua salute cominciò a peggiorare (causa del fumo e dell'alcool) anche se le sue commissioni continuarono. Nel 1953, mentre stava dipingendo due dei fondatori della National Gallery di Washington, DC, Rush e Samuel Kress, la moglie Bobbi morì. Dipinse come ultimo quadro la su modella e compagna, Ramona, che visse al suo fianco fino alla morte per cancro esofageo in Bound Brook, New Jersey, nel 1956.

FILATELIA

SPAGNA Buste postali Anno 2012



(Cina)

Nato a Jiaozuo, provincia di Henan, nel 1934.

Pittore, ha completato la sua formazione presso l'Accademia Centrale di Belle Arti nel 1953. Nel 1955, ha studiato pittura a olio con il maestro sovietico Konstantin Maksimov. Jin ha insegnato pittura ad olio in varie accademie in Cina.

Dipinse numerose opere patriottiche collaborando allo sforzo creativo cui parteciparono altri artisti tra cui Hou Yimi, Deng Shu.

Jin è stato anche coinvolto nella creazione delle recenti versioni legate a post sulla Rivoluzione Culturale di Dong Xiwen. Famoso il suo dipinto *Fondazione della nazione*.

FILATELIA

CUBA Anno 1999 (3815) Il quadro ha per titolo Il risveglio.

**SHAW JOHN BYAM LISTON****(Inghilterra)**

Nato a Madras l 3 novembre 1872 Morto il 26 Gennaio 1919.

Comunemente noto come Byam Shaw, era un indiano-britannico pittore, illustratore, designer e docente.

Figlio di John Shaw e di Sophia Alicia Byam Gunthorpe, nel 1899 sposò l'artista Evelyn Caroline Eunice Pyke-Nott, più tardi conosciuta come Evelyn CE Shaw (1870-1959)

La coppia ebbe cinque figli, tra cui l'attore e regista teatrale Glen Byam Shaw e lo storico dell'arte James 'Jim' Byam Shaw.

Nato a Madras , si trasferì da giovane con la famiglia in Inghilterra nel 1878, dove si stabilirono a Kensington.

Dimostrò precocemente il suo talento artistico e nel 1887 un suo lavoro fu mostrato a John Everett Millais, che gli fece frequentare la Wood Art Scuola di San Giovanni. Dal 1890, Shaw studiò presso l' Accademia Reale, dove vinse il Premio Armitage nel 1892 per il suo lavoro *Il Giudizio di Salomone*.

Durante la sua carriera Byam Shaw lavorò con oli, acquerelli, pastelli, penna e inchiostro e le tecniche della tintura e doratura. Fu influenzato dai Preraffaelliti.

Più tardi nella sua vita la sua popolarità come artista svanì, e si rivolse a insegnare per vivere. Ha insegnato presso il Dipartimento delle Donne King College di Londra del 1904 e nel 1910, con Rex Vicat Cole, fondò la Byam Shaw e Vicat Cole School of Art, in seguito ribattezzata semplicemente " Byam Shaw School of Art. Evelyn Shaw ha avuto un ruolo attivo nella nuova scuola, l'insegnamento della miniature. Shaw ebbe una lunga collaborazione con l'artista e illustratrice Eleanor Fortescue-Brickdale, che insegnò presso la nuova scuola.

Allo scoppio della guerra fu arruolato nella Rifles Artists. Ha prodotto fumetti di guerra che sono stati pubblicati in molti giornali e anche trovato lavoro con le commissioni commemorative.

Morì all'età di 46 anni durante una epidemia influenzale 1919 e fu sepolto a Kensal Green Cemetery .

FILATELIA

SOMALIA Anno 2004

**SHERGILL AMRITA****(India)**

Nata il 30 gennaio 1913 nella città di Budapest in Ungheria. Morta a Lahore nel 1941.

E uno dei pittori più famosi dell'India. Suo padre, Umrao Singh Shergill Majithia era un aristocratico Sikh, studioso di sanscrito .

Sua madre era una cantante ungherese, Maria Antonietta Gottesmann.

Amrita Shergil era la maggiore delle due figlie nate dai suoi genitori. Sua sorella minore, Indira Sundaram, è la madre dell'artista moderno Vivan Sundaram.

Per la bellezza e la profondità dei suoi dipinti fu chiamata popolarmente 'La Frida Kahlo dell'India'."

Dalla sua biografia si apprende che trascorse l'infanzia nel villaggio di Dunaharasti, Ungheria. Nel 1921, la sua famiglia si trasferì dall'Ungheria a Shimla. Fu lì che Amrita sviluppò un interesse per l'arte della pittura e scultura. Seguendo, le direttive di uno scultore italiano ivi residente. Quando il pittore si trasferì in Italia nel 1924, Amrita lo seguì anche. Dopo aver raggiunto l'Italia, si unì alla istituzione cattolica romana di Santa Annunziata.

A Santa Annunziata, Amrita Shergil presentò alcune sue opere in una esposizione di artisti italiani, e potenziò il suo interesse per la pittura. Ricevette pure una formazione in pittura presso l'Ecole des Beaux - Arts di Parigi, sotto Lucien Simon. Durante quel tempo, fu fortemente influenzata dai pittori europei, come Paul Cézanne e Paul Gauguin. I suoi dipinti riflettono una forte influenza dei modi occidentali di pittura, in particolare di quelli praticati nei circoli della Boemia di Parigi nei primi anni 1930.

Amrita Shergil tornò in India nel 1934 e da allora in poi, iniziò il suo incessante cammino nel campo delle tradizioni dell'arte indiana. Fu influenzato dalle miniature delle scuole Mughal così come dai dipinti di Ajanta. Il suo percorso nelle parti meridionali del subcontinente indiano le ispirò i famosi dipinti della trilogia del sud-indiano. Amrita sposò un suo primo cugino ungherese, il dottor Victor Egan, nel 1938. Successivamente, si trasferì con il marito nella casa sua paterna della famiglia a Gorakhpur, città di Uttar Pradesh. Più tardi, la coppia si spostò a città di Lahore, allora, indivisa India, dove rimase sino alla sua morte. Amrita Shergil morì nel 1941.

FILATELIA

GUINEA BISSAU Anno 2003 (4771/4 + BF 913)



SIEMIRADZKI HENRYK HEKTOR

(Polonia)

Nato a Bilhorod (ora Pechenegi) il 24 ottobre 1843. Morto il 23 Agosto, 1902.

Pittore polacco attivo nel periodo delle divisioni della Polonia del 19° secolo, è ricordato soprattutto per la sua monumentale arte accademica. Era particolarmente noto per le sue raffigurazioni di scene dell'antico mondo greco-romano e del Nuovo Testamento, di proprietà di gallerie nazionali della Polonia, Russia e Ucraina.

Molti dei suoi dipinti raffigurano scene dall'antichità, spesso le scene pastorali illuminate dal sole o composizioni che presentano la vita dei primi cristiani. Dipinse anche scene bibliche e storiche, paesaggi e ritratti.

Rampollo di una nobile famiglia polacca szlachta, i suoi genitori erano amici stretti con la famiglia di Adam Mickiewicz. Henryk. Studiò al Kharkiv Gymnasium dove iniziò i suoi primi studi di pittura sotto la guida dell'insegnante Besperchy, ex allievo di Karl Briullov. Si iscrisse anche alla facoltà universitaria di Fisica-Matematica dell'Università Scuola di Kharkov University e studiò scienze naturali con grande interesse, ma continuò pure a dipingere.

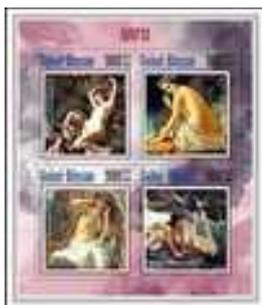
Dopo la laurea abbandonò la carriera scientifica e si è trasferì a San Pietroburgo per studiare pittura presso l'Accademia Imperiale di Belle Arti negli anni 1864-1870. Dopo la laurea fu premiato con una medaglia d'oro. Nel 1870-1871 studiò sotto Karl von Piloty a Monaco di Baviera con una borsa di studio presso l'Accademia. Nel 1872 si trasferì a Roma e costruì uno studio in Via Gaeta, ma trascorse le estati nella sua tenuta in Strzałkowo vicino Częstochowa in Polonia. Nel 1873 ha ricevuto il titolo di Accademico della Accademia Imperiale delle Arti per la sua pittura *Cristo e Sinner*, basata su un versetto di Tolstoj. Nel 1878 ha ricevuto in Francia la Legione d'Onore e una medaglia d'oro della Fiera Mondiale di Parigi per il quadro di un vaso di fiori. Nel 1876-1879 dipinse affreschi per la cattedrale di Cristo Salvatore (Mosca).

Nel 1879 ha offerto una delle sue opere più note, l'enorme *Pochodnie Nerona (Fiamme di Nerone)*, dipinta intorno al 1876, al neonato Museo Nazionale polacco. Le sue opere più note comprendono tende monumentali di Lviv (Leopoli) Teatro dell'Opera e per il Teatro Słowacki Juliusz a Cracovia. Intorno al 1893 Siemiradzki lavorò su due grandi dipinti per lo State Historical Museum (Mosca)..

Morì in Strzałkowo nel 1902 e fu sepolto originariamente a Varsavia, ma in seguito i suoi resti furono spostati al Pantheon nazionale sulla Skalka a Cracovia.

FILATELIA

GUINEA BISSAU Anno 2013 (5214)



ŠÍMA JOSEF

(Cecoslovacchia)

Nato il 18 marzo 1891. Morto il 24 luglio 1971.

E' stato un celebre pittore nella Repubblica ceca e una figura importante della moderna arte europea.

Dopo il diploma alla Accademia di Belle Arti di Praga, dove è stato allievo di Jan Preisler, fu coinvolto nel movimento Devětsil e in Umělecká beseda a Praga prima di partire per Parigi nel 1921. Ha preso la cittadinanza francese nel 1926. E 'stato direttore artistico della rivista "Le Grand Jeu" nel 1929 e amico di poeti francesi.

Le sue fonti di ispirazione toccano esperienze sensuali, temi civili, astrazione geometrica, in cerca di fantasia, di archetipi della natura, delle cose e dell'esistenza umana raffigurata come cristalli, uova cosmiche, torsi femminili, paesaggi e mitologia, fino a quando non riunì tutti questi elementi esprimendoli in visioni e simboli del destino umano. Ha esposto a "Documenta 2" nel 1959. Ha inoltre illustrato numerosi libri, copertine di libri, dipinti panoramici e progettato vetrate per finestre (ad esempio nella Chiesa di St Jacques a Reims).

FILATELIA

CECOSLOVACCHIA Anno 1982 (2512/3)



SLAVKO SOHAJ

(Croazia)

Nato Zagabria, 8 giugno 1908 - Zagabria, 2 gennaio 2003.

Pittore e grafico, ha studiato pittura all'Accademia di Belle Arti (in seguito l'Accademia di Belle Arti di Zagabria nella classe di Becić e Babić (1926th - 1931st). Frequentò l'Accademia con una borsa di studio del governo francese e visse a Parigi, dall'autunno 1931 fino all'autunno 1932. Fu attratto dalle opere di Cézanne e Matisse e studiò la pittura espressionista e il Fauvismo.

Un altro grande amore di Slavko Šohaj era la musica. Dopo il suo ritorno da Parigi nel 1933 riprese a studiare pianoforte con il professor Svetislav. Tuttavia Šohaj non si esibì mai pubblicamente, ma la musica era e rimase il suo spazio intimo di godimento e di meditazione. Dal 1935 lavorò come disegnatore nel Museo Archeologico di Zagabria, fino al suo ritiro nel 1965.

Dopo il ritorno da Parigi prese parte a mostre, in particolare con il Gruppo dei Tre (Babić, Becić, Misić), 1934 e 1935, e del gruppo di artisti croati, 1937, 1939, 1940. Ha esposto alla Biennale di Venezia nel 1942, a fianco di una selezione di artisti croati. Dopo la guerra, nel 1952, ebbe la possibilità di aprire mostre personali a Parigi, e poi, meno frequentemente espose principalmente in mostre collettive. Con i pittori Oton Postružnik e Frano Simunović formò nel 1958 un gruppo artistico esponendo le sue opere.

Slavko Šohaj nel 1968 tenne mostre personali a Zagabria e alla Galleria Moderna. Nel 1969 ricevette il premio annuale Vladimir Nazor. Diventò membro corrispondente dell'Accademia jugoslava di Arti e delle Scienze nel 1977. L'anno successivo tenne la sua mostra monografica presso il Padiglione d'Arte, e nel 1979 ricevette il Premio Nazor Award alla carriera. L'ultima mostra avvenne nel 2000 a Zagabria.

La pittura di Slavko si formò sotto una forte influenza di Cézanne e Matisse alla quale rimase fedele sino alla fine della sua vita. Le sue opere più famose sono: *Boy II* (1938), *Ritratto di Hede* (1949), *Notre Dame* (1975), *Hyde Park* (1981), *Autoritratto* (1982), *Nudo con uno schermo* (1987), *La gente e natura* (1987).

FILATELIA

CROAZIA 2001 (559)



SLEWIŃSKI WŁADYSŁAW

(Polonia)

Nato il 1 giugno 1856. Morto il 24 Marzo 1918 .

Allievo di Gauguin fu un artista di spicco del movimento Giovane Polonia.

Amministrò la sua tenuta in Polonia prima del viaggio a Parigi nel 1888. Una volta lì ha studiato alla Académie Colarossi , dove ha incontrato Gauguin. L'impressione avuta e l'incoraggiamento di Gauguin spinsero Slewinski a dedicarsi all'arte. Ha avvertito l'influenza artistica e personale che Gauguin aveva nei suoi confronti sia durante il periodo parigino sia nel periodo trascorso con lui nel 1889, a Pont-Aven e Le Pouldu in Bretagna. In questo periodo dipinse paesaggi marini.

Nel 1891 Gauguin dipinse un ritratto di Slewinski e glielo offrì. Slewinski espose a Parigi, con un certo successo, sia al Salon des Independents nel 1895-1896 sia alla Galerie Georges Thomas 1897-1898.

FILATELIA

POLONIA Anno 1969



SOARES DOS REIS ANTÓNIO

(Portogallo)

Nato a Vila Nova de Gaia, 14 ottobre 1847 e ivi morto il 16 febbraio 1889.

Ha studiato alla Portuense Accademia di Belle Arti, dove si laurea in scultura nel 1867 e successivamente presso l'Accademia di Belle Arti Scuola Imperiale di Parigi dal 1867 al 1870, dove ha ottenuto diversi premi, e a Roma (1871-1872). E 'stato lì che ha eseguito la sua opera più bella, in marmo di Carrara, l'acclamato "*O desterrado*" una toccante immagine neoclassica, con somiglianze romantiche e realistiche: è il capolavoro della scultura portoghese.

Dopo il ritorno in Portogallo, si stabilì a Porto , dove ha insegnato presso la Portuense Accademia di Belle Arti.

Incompreso e poco accreditato nella vita, si è suicidato, all'età di solo 41. Egli è considerato, di gran lunga, uno dei nomi più prestigiosi della scultura realista portoghese.

La più bella collezione di sue opere è esposta in una sala a lui dedicata presso il Museo Nazionale di Soares dos Reis, a Porto, tra cui "*O desterrado*" e la figurazione toccante del "*Conte di Ferreira*" (1876).

FILATELIA

PORTOGALLO Anno 1974



SOKOL KOLOMAN

(Slovacchia)

Nato il 12 Dicembre 1902 in Liptovský Mikuláš. Morto il 12 gennaio 2003 a Tucson , Arizona.

E' stato uno dei più importanti pittori, artisti grafici e illustratori slovacchi. Ed è stato uno dei fondatori della moderna arte grafica slovacca.

Sokol ha frequentato le scuole private di Eugen Kron a Košice e Gustáv Mally a Bratislava, così come l'Accademia di Belle Arti di Praga, dove ha studiato sotto Max Švabinský e Tavik Frantisek Simon. In Cecoslovacchia, divenne membro del Hollar SČUG, un'associazione di artisti grafici. Dopo un breve periodo di studio con František Kupka a Parigi, ha accettato l'invito del Ministero messicano della cultura e l'istruzione per insegnare il suo lavoro. Divenne professore di tecniche grafiche presso la Escuela de las Artes del Libro e presso l'Università di Città del Messico 1937-1941.

Tra il 1942 e il 1946 ha vissuto a New York. Nel 1946 tornò in Slovacchia, dove ha insegnato presso l'Università slovacca della tecnologia e alla Università Comenius. Nel 1948 (quando i comunisti presero il potere in Cecoslovacchia) è partito di nuovo per gli Stati Uniti. Si stabilì a Bryn Mawr, un sobborgo di Philadelphia. Dal '60 visse ritirato in se stesso e in questo periodo ha creato uno speciale stile simbolico-mitologico. Nel 1990 ha vissuto a Tucson, dove morì all'età di 100 anni.

FILATELIA

SLOVACCHIA Anno 2002 (452 MI)



SORGNIARD JACQUES

(Madagascar)

1932 Nasce in una famiglia di bretoni.

1934 Si trasferisce con la famiglia in Francia, a Dinard, sulla Costa Smeralda

1949 Frequenta la Scuola di Belle Arti di Rennes e per quattro anni segue corsi di disegno, dedicandosi all'arte figurativa e ai ritratti. Al termine degli studi inizia a lavorare come decoratore a Rennes e poi a Parigi come freelance per importanti agenzie pubblicitarie.

1983 Compie il suo primo viaggio a Tahiti, dove dipinge per quattro anni ritratti e paesaggi

1987 Ritorna a Parigi e, diventato, Associato di artisti francesi, ottiene una medaglia di bronzo nel 1990 per una serie di animali.

1992 Diventa un membro della Fondazione Taylor .

1997 Secondo soggiorno a Tahiti, dove rimane per un anno. Uno dei suoi dipinti di nudo viene scelto per una serie di francobolli sul tema "Pittori e nudo in Tahiti".

Intanto in Francia, due suoi paesaggi sono selezionati per illustrare, assieme ad altri, il libro di René Le Bihan e Leo Kerlo "*Pittori della Costa Smeralda.*"

Attualmente vive vicino a Rennes.

FILATELIA

POLINESIA FRANCESE Anno 1999 (604)



SOROLLA JOAQUÍN

(Spagna)

Nato a Valencia nel 1863. Morto il 10 agosto 1923 a Cercedilla (Madrid).

Rimasto orfano di entrambi i genitori a soli due anni d'età, viene allevato nella famiglia di una zia materna con la sorella Eugenia. Il tutore, riconoscendo la sua attitudine al disegno, gli consente gli studi fino alla frequenza di una scuola serale di disegno per artigiani e poi, mentre lavora nello studio dello zio, frequenta l'Accademia di Belle Arti dal 1878 al 1881.

Incoraggiato da uno dei suoi insegnanti, inizia a dipingere en plein air e la qualità dei suoi lavori gli consente nel 1884 di vincere una medaglia di seconda classe all'Esposizione Nazionale di Belle Arti e ottenere una borsa di studio per l'Italia dall'Amministrazione provinciale di Valencia.

Nel 1885 a Roma si perfeziona studiando la grande arte classica e rinascimentale, in seguito si reca a Parigi per un soggiorno di sei mesi nei quali entra in contatto con le poetiche naturaliste degli impressionisti francesi. Poi ritorna a Roma.

Tornato in Spagna nel 1889 si stabilisce a Madrid dove nell'arco di cinque anni riesce ad affermarsi grazie all'amico Beruete che organizza una mostra antologica. Nel 1889 ritorna a Parigi per visitare l'Esposizione Universale.

Nel 1900 vince il Grand Prix all'Esposizione Universale di Parigi; nella Ville Lumière incontra i pittori John Singer Sargent, Anders Zorn e Giovanni Boldini, coltiva la loro amicizia; e con loro l'interesse alla ritrattistica, della quale diverrà un esponente di spicco.

Dal 1908 al 1918 soggiorna a più riprese in Andalusia, ove si ispira per una serie di dipinti che testimoniano una personale assimilazione delle poetiche simboliste.

Nel 1911 Sorolla riceve un'importante commissione dalla Hispanic Society of America di New York per un imponente progetto decorativo dal titolo "Le province spagnole".

Tra il 1913 e il 1919 dipinge quattordici murales, alti tre metri per settanta metri di lunghezza, nelle sale della stessa H. Society.

In questo periodo il pittore e la sua famiglia si trasferirono nella casa del Paseo del General Martínez Campos, dove attualmente si trova la casa-museo Sorolla.

Nel 1920, probabilmente dopo le fatiche dei viaggi e dei murales, viene colpito da emorragia cerebrale e muore a Cercedilla (Madrid).

FILATELIA

GUINEA EQUATORIALE Anno 2009 (2010), SAO TOMÉ E PRINCIPE Anno 2006.

SPAGNA Buste postali



SPENCER STANLEY

(Inghilterra)

Nato a Cookham nel Berkshire, 30 giugno 1891. Morto a Cliveden il 14 dicembre 1959.

Gran parte della sua opera, che raffigura scene bibliche, dai miracoli alla crocifissione, non è ambientata in Terra Santa, ma nel piccolo villaggio di Cookham (Tamigi): in essa sono spesso raffigurati personaggi del luogo. L'opera più famosa di Spencer è la *Cappella Sandham Memorial*.

Trascorse gran parte della sua vita a Cookham. Suo padre, William Spencer, era un insegnante di musica. Suo fratello minore, Gilbert Spencer (1892-1979), era un pittore di paesaggi.

Dal 1908 al 1912 studiò alla Slade School of Art presso l'University College, Londra, sotto Tonks Henry e altri. Così profondo era il suo attaccamento al paese della sua nascita che prese l'abitudine di prendere quasi ogni giorno il treno per tornare a casa in tempo per il tè.

Nel 1915 Spencer prestò servizio presso la Royal Army Medical Corps e lavorò come inserviente presso l'Ospedale di guerra di Beaufort. Prestò pure servizio volontario con il RAMC in Macedonia, con l'unità di ambulanze. Successivamente fu trasferito al Reggimento Berkshire.

La sua sopravvivenza e il tormento di aver perduto molti amici incisero in modo indelebile sull'atteggiamento di Spencer di fronte alla vita e alla morte. Tali preoccupazioni sono presenti nelle sue opere religiose, come i murales per la Cappella Sandham Memorial in Burghclere dedicati ai caduti in guerra e la pala d'altare che raffigura la *Resurrezione dei soldati*.

Spencer sposò Hilda Carline, allora studentessa alla Slade. Nel 1929 incontrò l'artista Patricia Prece. Divorziò da Hilda per la Prece.

La nuova moglie lo persuase a condividere la sua casa dove abitava con una amica, Dorothy Hepworth. Nonostante Spencer avesse scoperto che la moglie era lesbica, continuò a vivere con lei. La Prece continuò a vivere con la sua partner anche se spesso costei posasse nuda per il marito. Comunque rifiutò sempre di consumare il matrimonio. La complessità di questo rapporto a tre divenne nel 1996 oggetto di una commedia del drammaturgo femminista Pam Gems.

Per i suoi lavori Spencer fu nominato cavaliere nel 1959. Morì di cancro in quello stesso anno.

FILATELIA

BENIN Anno 2003



SPILLAR KAREL

(Cecoslovacchia)

Nato il 21 novembre 1871 a Pilsen. Morto il 7 aprile 1939 a Praga.

Dopo aver completato gli studi a Pilsen, Spillar negli anni 1885/1893 divenne allievo della Scuola di Arti Applicate di Praga perfezionandosi nello studio della pittura decorativa, guidato da František Ženíšek, che insegnò anche al fratello Jaroslav. Dal 1913 lavorò in questa scuola come insegnante di disegno e nell'anno 1925 ottenne l'incarico di professore. Dopo la laurea nel 1893 portò a termine il suo primo lavoro: una pala d'altare per la cappella a Ostrava. Negli anni successivi si applicò alla grafica ed eseguì piccoli ordini. Nel 1899 cooperò con Jan Preisler per produrre pannelli decorativi per il padiglione della Camera di Commercio di Praga presso il Salone Mondiale di Parigi. In collaborazione continua, i due artisti progettarono la decorazione per l'Hotel Centrale a Praga nel 1900.

Insieme al fratello Jaroslav, Karel Spillar lavorò su dipinti monumentali per la sala del consiglio della Corte italiana a Kutna Hora (1901).

Karel Spillar in quegli anni diventò un membro attivo dei Manes Association, per la quale, nel 1902, organizzò una Mostra Manes a Vienna. Per la mostra Karel Spillar progettò il manifesto. Il motivo centrale era una donna appoggiata a un albero, che guarda con aria sognante fuori dal quadro. La sua mano tiene tre frutti.

Nel 1902 Karel Spillar va in Francia. Vive a Parigi e visita spesso la Normandia. Conosce le opere di pittori francesi contemporanei, la maggior parte dei quali influenzò il suo lavoro. Lasciò la Francia nel 1908. Fu una partenza improvvisa dovuta alla morte del padre e del fratello Jaroslav.

Dopo il suo ritorno in patria, l'opera più famosa di quel periodo, furono i mosaici figurativi della Casa Municipale di Praga (1909).

Dopo la morte del fratello Jaroslav, trascorse le vacanze nella sua villa di Pec pod Čerchovem.

Morì dopo una lunga malattia, nella primavera del 1939 ed è sepolto presso il cimitero di Vinohrady in Praga.

FILATELIA

CECOSLOVACCHIA Anno 2010 (588)



SPRANGER BARTOLOMAUS

(Belgio)

Nato ad Anversa, 1546 ne morto a Praga, 1611, è stato un pittore e incisore fiammingo.

Maestro che in sé riassume tutte le tendenze del neo-manierismo europeo, Spranger caratterizza vivacemente la stagione artistica della corte degli Asburgo, sotto Rodolfo II, imperatore del Sacro Romano Impero che trasferì la capitale del suo regno da Vienna a Praga, dando vita ad un periodo di fastosi collezionismi (le wunderkammern) e di sofisticate committenze.

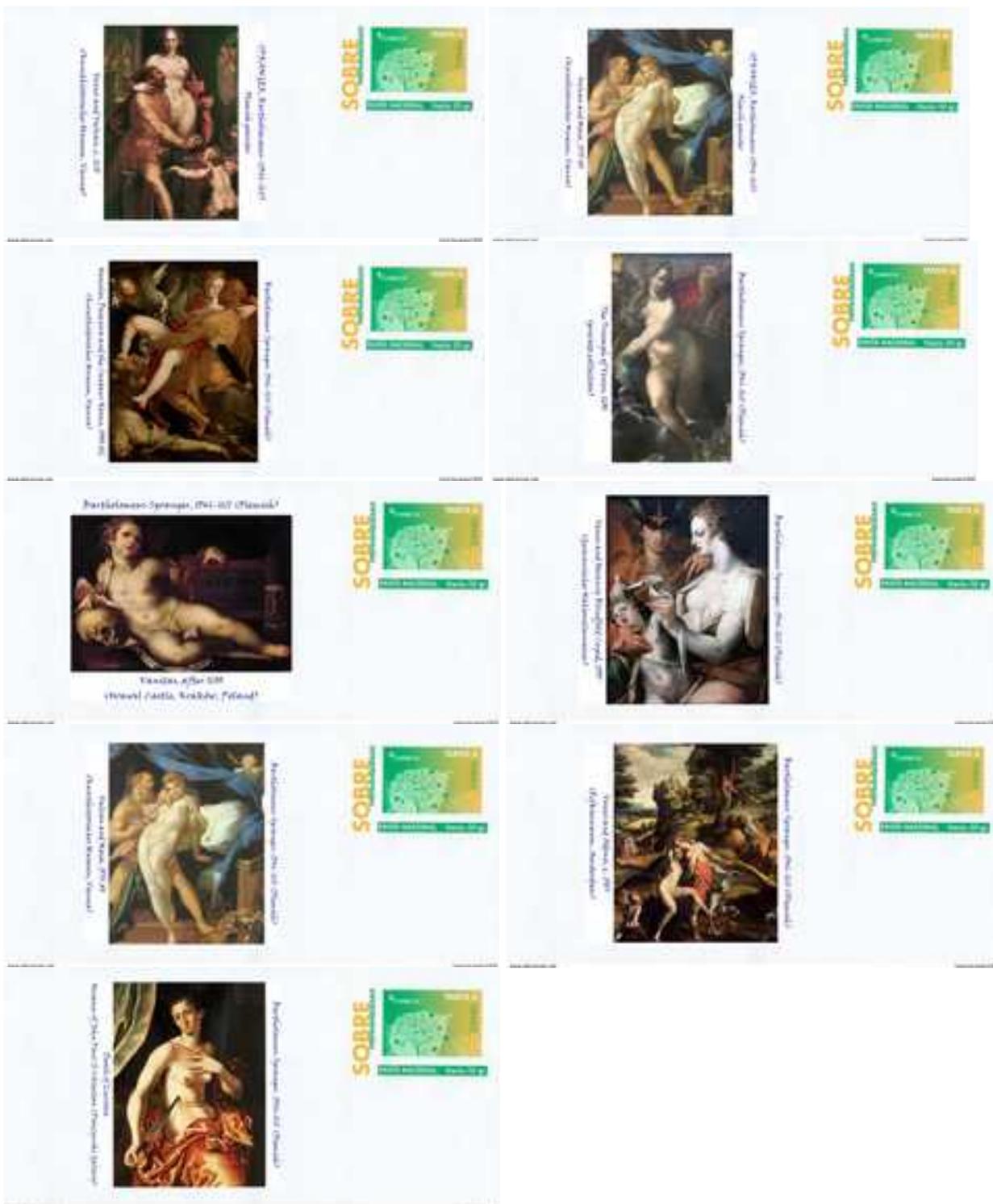
Si formò ad Anversa, città già al tempo influenzata da uno stile italianeggiante di pieno Rinascimento, fu discepolo di Jan Mandyn e Cornelis van Dalem. Nel 1565 si mette in viaggio per l'Italia, risiedendo soprattutto a Milano, dove recepisce gli aggiornati stimoli dell'arte lombarda, e a Parma, studiando pittori quali Correggio, Parmigianino e assorbendone lo stile, e per la Francia; qui frequenta la scuola manierista di Fontainebleau, indirizzando così definitivamente il suo stile, appunto, verso il manierismo. Visse per un periodo a Roma, lavorando per grandi committenze come i Farnese a Caprarola, immergendosi nel più raffinato manierismo romano, tanto da essere nominato pittore papale nel 1570.

Lavorò poi, grazie a una calorosa raccomandazione di Giambologna, come pittore di corte a Vienna e poi a Praga per Rodolfo II d'Asburgo tra il 1575 e il 1611, lavorando negli stessi anni con il milanese Giuseppe Arcimboldi, i tedeschi Joseph Heintz il Giovane e Hans von Aachen, oltre a maestri milanesi e dell'intaglio e dell'oreficeria. Le opere più apprezzate dall'imperatore sono quelle in cui Spranger, con la scusa di raffigurare miti classici, mette in scena ampi e luminosi nudi femminili per soddisfare il suo desiderio sapido e carnoso. Divulgati attraverso le incisioni, questi dipinti diventano noti in varie nazioni europee, contribuendo così alla diffusione dell'arte manierista in Europa. Spranger non produsse molti dipinti a tema sacro, preferendo sempre l'ambito mitologico e letterario. Nella rappresentazione di questi soggetti allegorici Spranger si esprime con un linguaggio intriso di cultura italiana, ma allo stesso tempo riesce a trasmettere una sorta di fredda sensualità, tanto più provocante che apparentemente distaccata. Creò in questo modo uno stile personale di intelligente raffinatezza che, all'epoca, fece avvicinare gli intellettuali alla nuova arte europea. Il suo Manierismo, molto elaborato e sostenuto, è ritenuto uno dei migliori al di fuori dell'Italia.

FILATELIA

PARAGUAY Anno 1972 (2315/21, 2328, 2330 MI), 1973 (2444/49), SPAGNA Buste postali





STAHL BENJAMIN (Ben)
(USA)

Nato il 7 Settembre 1910. Morto il 19 ottobre 1987.

Artista americano, illustratore e autore, ha mostrato talento precoce, vincendo una borsa di studio per l'Istituto d'Arte di Chicago all'età di dodici anni. La sua opera è apparsa nella Mostra Acquerello Internazionale presso l'Istituto d'Arte quando aveva sedici anni. In seguito ha insegnato presso l'Istituto d'Arte, come pure alla American Academy of Art, la Art Students League di New York, Pratt Institute di Brooklyn e in varie università.

Stahl ha vinto numerosi premi, tra cui il Saltus Medaglia d'oro della National Academy of Design. Il suo lavoro è apparso sulle riviste "Woman Home Companion, Cosmopolitan, Artisti americani, North Light, Esquire, il Chicago Tribune Magazine, Picture Post,

Southwest Art, *Evening Post*". Stahl ha anche prodotto pubblicità-artwork per varie aziende e manifesti per diversi film, tra cui *Ben-Hur*.

Ha illustrato numerosi libri, tra cui *The Innkeeper's Wife* di Cronin, un'edizione limitata di *Madame Bovary*, e la 25 ° edizione dell'anniversario della *Via col vento*.

Ha scritto 2 romanzi: *Blackbeard's Ghost*, pubblicato nel 1965 da Houghton Mifflin, e tradotto in film da The Walt Disney Company, e, nel 1968, *The Secret of Red Skull*, un sequel di *Blackbeard's Ghost*.

Ben Stahl è stato anche un artista ufficiale della US Air Force e come ufficiale della US Air Force Reserve.

FILATELIA

SPAGNA Buste postali Anno 2014



STANZIONE MASSIMO

(Italia)

Figura di rilievo del Seicento napoletano, si formò presso il pittore manierista Fabrizio Santafede. Iniziò la sua attività artistica in età avanzata, ottenendo le prime committenze nel 1615. Tra il 1617 e il 1618 soggiornò a Roma impegnato nella chiesa di Santa Maria alla Scala. Qui entrò in contatto con le tele di Caravaggio, dei Carracci e del Reni. L'influenza subita dall'opera del Merisi fu moderata e comunque non avvenne per contatto diretto col pittore poiché, quando Caravaggio soggiornò a Napoli, Stanzone era poco più che ventenne e non ancora avviato alla carriera artistica. A Roma tornò diverse volte, ottenendo importanti riconoscimenti. Nel 1630, si stabilì definitivamente a Napoli.

Prima di questa data dipinse la *Pietà* di Palazzo Barberini a Roma (1623) e il *Sacrificio di Mosè* di Capodimonte (1628-30). Nei due decenni successivi si concretizzò un progressivo allontanamento dal naturalismo caravaggesco e un accostamento al morbido classicismo della scuola emiliana, giunto a Napoli con Guido Reni e Domenichino.

Gli ultimi anni segnarono una evidente apertura verso il "nuovo" stile barocco, interrotta bruscamente dalla morte sopraggiunta durante la terribile epidemia di peste che, nel 1656, flagellò la città di Napoli.

FILATELIA

JUGOSLAVIA Anno 1983 (1905)



STEINLEN, THÉOPHILE ALEXANDRE

(Svizzera)

Nato il 10 novembre 1859. Morto il 13 Dicembre 1923

Nato a Losanna, Steinlen ha studiato presso l'Università di Losanna prima di prendere un posto di lavoro come apprendista disegnatore in una fabbrica tessile in Mulhouse, nella Francia orientale. Nei primi anni Venti stava ancora sviluppando le sue abilità come pittore, quando lui e la sua nuova moglie sono stati incoraggiati dal pittore François Boccion a trasferirsi nella comunità artistica nel quartiere Montmartre di Parigi. Una volta lì, Steinlen strinse amicizia con il pittore Adolphe Willette che lo introdusse nel gruppo artistico di Le Chat Noir dove trovò spazio per fare poster-art per il proprietario / intrattenitore del cabaret, Aristide Bruant e per altre imprese commerciali.

Nei primi anni 1890, i dipinti di Steinlen di paesaggi rurali, fiori e nudi venivano mostrati al Salon des Indépendants. La sua litografia del 1895 litografia , intitolata *Les Chanteurs des Rues*, era il frontespizio di un'opera intitolata *Chansons de Montmartre* pubblicata da Éditions Flammarion con sedici litografie originali che illustravano la Belle Époque e le canzoni di Paul Delmet . La sua sede permanente, Montmartre e i suoi dintorni, è stato uno dei soggetti di Steinlen preferiti per tutta la vita e spesso dipinse scene di alcuni degli aspetti più duri della vita nella zona. Oltre a dipinti e disegni, ha anche fatto sculture su una base limitata, in particolare figure di gatti per i quali nutriva un grande affetto come si nota in molti dei suoi dipinti.

Steinlen diventò un assiduo collaboratore delle riviste "*Le Rire*" e "*Gil Blas*", oltre a numerose altre pubblicazioni, tra cui "*L'Assiette au Beurre*" e "*Les Humouristes*", una rivista di breve durata che lui e una dozzina di altri artisti avevano fondato congiuntamente nel 1911. Tra il 1883 e il 1920, ha prodotto centinaia di illustrazioni, alcune delle quali sono state fatte sotto pseudonimo in modo da evitare problemi politici a causa delle loro dure critiche sui mali sociali.

Théophile Steinlen è morto nel 1923 a Parigi e fu sepolto nel cimitero di Saint-Vincent a Montmartre. Oggi, le sue opere si trovano in numerosi musei di tutto il mondo, tra cui il Museo dell'Ermitage di San Petersburg , Russia . e la National Gallery of Art di Washington, DC , Stati Uniti .

FILATELIA

GUINEA EQUATORIALE Anno 1974



STERNEN MATEJ

(Slovenia)

Nato a Verd, ora parte della Corniola, il 20 settembre 1870. Morto il 28 giugno 1949.

Leader impressionista, pittore, ha frequentato la scuola secondaria di Krško e la scuola tecnica di Graz tra il 1888 e il 1891. Dopo aver terminato la scuola di Graz, si iscrisse all'Accademia di Belle Arti di Vienna. Nel 1897 lasciò Vienna per Monaco di Baviera, dove ha studiato presso Anton Ažbe, una scuola d'arte privata . Ha vissuto e lavorato nella capitale bavarese fino alla morte di Ažbe nel 1905.

Sternen conobbe l'impressionismo già a Graz. A Vienna, ha visto i dipinti originali di alcuni impressionisti francesi. A Monaco ha studiato con connazionali Rihard Jakopič e Matija Jama, altri due rappresentanti sloveni dell'impressionismo. Diversamente da loro, Stern preferì l'arte figurativa e il suo lavoro consiste principalmente in ritratti e nudi femminili.

Egli divenne noto soprattutto come restauratore e conservatore di dipinti antichi, e ha dedicato la maggior parte della sua vita al restauro. Ha in parte restaurato e in parte ridipinto il soffitto della chiesa francescana a Lubiana, in origine decorato da Matevž Langus nella metà del 19° secolo, ma gravemente danneggiato nel terremoto di Lubiana del 1895.

Durante la seconda guerra mondiale , Stern simpatizzava con la politica collaborazionista filo-nazista del generale Leon Rupnik che dipinse in un suo ritratto. Egli tuttavia non ha subito alcuna persecuzione dopo la fine della guerra.

È morto a Lubiana il 28 giugno 1949 ed è stato sepolto nel cimitero di Zale.

FILATELIA

JUGOSLAVIA 1969 (1248)



STEVENS ALFRED EMILE

(Francia)

Nacque a Bruxelles, dove fu iniziato alla pittura da François-Joseph Navez, a sua volta allievo di Jacques-Louis David. Stevens fu

soprattutto attivo a Parigi, dove si stabilì nel 1844. Iniziò la sua attività dipingendo quadri sulla vita miserabile delle infime classi sociali parigine, finché un suo quadro ("*Ciò che viene chiamato vagabondaggio*") attirò l'attenzione di Napoleone III che lo vide in occasione dell'Esposizione universale del 1855. Quell'opera spinse l'Imperatore a rivedere il modo con cui l'esercito arrestava i vagabondi, che andava certamente a beneficio dell'immagine dei soldati, ma non di quella dei vagabondi

Per un certo tempo i suoi temi storici ed il suo gusto per il kitsch orientalista ne fecero un pittore accademico, ma, a partire dal 1860, Stevens cambiò radicalmente soggetti e raggiunse un enorme successo grazie a quadri di giovani donne vestite all'ultima moda, che posavano in eleganti ambienti interni. Le sue scene di interni borghesi lo avvicinarono alla pittura di Henri Gervex, e venne anche soprannominato il "Gerard Terborch" francese per la sua perizia nel riprodurre i dettagli e le stoffe sontuose.

L'Expo di Parigi del 1867 fu per lui un trionfo, anche perché ricevette per l'occasione la Legion d'Onore. Stevens si trovava a suo agio tanto alla corte di Napoleone III e nell'alta società, quanto negli ambienti artistici e "bohemiens" della capitale. Fu amico intimo di Édouard Manet - al quale presentò il mercante d'arte Paul Durand-Ruel - e della sua cerchia di conoscenze: da Edgar Degas a Berthe Morisot, a Charles Baudelaire. Ebbe anche una certa influenza su James Whistler, col quale condivise la passione per le stampe giapponesi.

Dipinse inoltre delle "marine" e dei paesaggi costieri, in uno stile però assai più libero, si direbbe quasi impressionista, prossimo a quello di Eugène Boudin o di Johan Barthold Jongkind.

Negli ultimi anni il suo stile somigliò molto a quello del suo contemporaneo John Singer Sargent. Nel 1886 Stevens pubblicò anche "*Impressions sur la peinture*", un libro che ebbe una considerevole diffusione, e nel 1900 fu il primo artista vivente a cui fu dedicata una mostra personale presso la "Scuola di Belle arti" di Parigi. Smise di dipingere dopo il 1890, per ragioni di salute, e morì a Parigi nel 1906 all'età di 83 anni.

I suoi quadri sono stati molto popolari anche in America, dove la potente famiglia Vanderbilt ne acquistò diversi. La maggior parte di queste opere, però, rimase comunque in Francia o in Belgio.

FILATELIA

BELGIO Anno 1992



STORM PER PALLE

(Norvegia)

Nato nel 1910 a Copenaghen. Morto nel 1994 a Oslo.

Storm, cresciuto a Buenos Aires dove studiò scultura, venne in Norvegia per continuare gli studi presso l'Accademia Nazionale d'Arte sotto Wilhelm Rasmussen nel 1930-33. In precedenza, aveva studiato arte in Germania, Spagna, Francia e Italia. Fece il suo debutto al Salone d'autunno del 1934. Nel 1947 divenne professore presso l'Accademia Statale d'Arte, una posizione che ha tenuto fino al 1980.

Ebbe una forte influenza sugli artisti della sua generazione. Storm fu per un certo periodo Vice Presidente di Associazione norvegese degli scultori. Fu anche un membro del gruppo consultivo di artisti presso il Municipio di Oslo, e il Vice Presidente della Casa degli Artisti.

Fu insignito della Medaglia del Re al Merito (1950); cavaliere di 1 classe di S. Olav (1980), Cavaliere dell'Ordine di Dannebrog, Gran Commendatore del Stella d'Africa e comandante della Purpurneseordenen. Tra le sue sculture vi sono *Arbeiderbevegelsens pionerer*, (1958), sei sculture in bronzo per il Municipio di Oslo. Ha prestato servizio come professore alla Statens kunstakademi 1947-1980.

FILATELIA

NORVEGIA Anno 2010 (1706 MI)



STRNAD IVAN **(Cecoslovacchia)**

Nato il 3 aprile 1926 a Praga. Morto nel gennaio 2005.

Ha creato molti francobolli cecoslovacchi e cechi e monete commemorative. È stato membro delle associazioni di Repubblica grafici "Hollar" e "Grafis".

Ivan Strnad ha insegnato agli studenti in una sezione speciale di grafica applicata presso l'Accademia delle Arti, Architettura e Design di Praga, dove in seguito divenne un professore associato. Fu autore di bozzetti di francobolli, illustrazioni, grafica applicata e design grafici, opere architettoniche, opere tessili e medaglie. Il suo lavoro include oltre 100 francobolli cecoslovacchi, banconote, una serie di loghi aziendali e più di 20 warrant azioni. Egli eccelleva nell'arte grafica libera: ago asciutto ed incisione. Composizione di figure sono stati tra le sue discipline preferite.

Durante la sua vita ha vinto numerosi premi per le sue opere d'arte. La maggior dei premi è venuta dai suoi disegni di bolli (1964: 2° premio per i francobolli del 20° anniversario della Repubblica socialista cecoslovacca; 1966: 1° premio per la serie di francobolli Vanguard 65, 1967, 1970-1972, 1974, 1975: premi annuali per il Miglior Timbro dell'anno) e le più belle banconote (1980: 500 KCS banconota).

FILATELIA **CECOSLOVACCHIA Anno 2013 (665)**



STROBL ZSIGMOND (vedi KISFALUDI)

STROZZI BERNARDO **(Italia)**

Nato a Genova c. 1581. Morto il 2 agosto 1644.

Importante e prolifico pittore barocco fu attivo a Genova e anche a Venezia.

Nel 1598, all'età di 17 anni, entrò come frate a far parte dell'Ordine dei Cappuccini, un ramo della riforma dell'ordine francescano. Quando suo padre morì (c. 1608), lasciò l'ordine per prendersi cura di sua madre, guadagnandosi da vivere con i suoi dipinti, che sono stati spesso influenzati dagli insegnamenti francescani, ad esempio la sua *Adorazione dei pastori* (c.1615). Nel 1625, fu accusato di praticare illegalmente l'arte del pittore. Quando sua madre morì (1630) Bernardo subì pressioni da parte del tribunale dai Cappuccini che gli chiedeva di rientrare nell'ordine. Egli fu brevemente incarcerato a Genova, e, al suo rilascio, nel 1631, si rifugiò a Venezia per evitare il confinamento in un monastero. Fu soprannominato per tutta la sua vita, come il prete genovese.

I primi dipinti, come *L'estasi di San Francesco* I, mostrano l'emotività scura di Caravaggio. Ma dal secondo decennio del 17° secolo, mentre lavora a Venezia, Strozzi sintetizza uno stile personale che fonde influenze pittoriche del Nord (tra cui Rubens e Veronese) con una monumentale essenzialità realistica. Ad esempio, nel dipinto *Incredulità di Tommaso*, lo sfondo è disattivato, ma il volto di Gesù, l'aureola e il suo contorno nebbioso, sono in uno stile atipico di Caravaggio. Venezia infuse nella sua pittura uno sfondo e un contorno più dolce, uno stile più accettabile per il patronato locale, derivato dai suoi precursori a Venezia, Jan Lys (morto 1629) e Domenico Fetti (morto 1626), che avevano anche loro fuso l'influenza di Caravaggio nell'arte veneziana. Esempi di questo stile si possono trovare nella sua *Parabola degli invitati al matrimonio* (1630), *Cristo che dà le chiavi del Paradiso a San Pietro* (1630), *San Lorenzo distribuisce elemosine* a San Nicolò da Tolentino, e un *Personificazione della Fama* (1635-6).

È stato probabilmente anche influenzato da Velázquez (che visitò Genova nel 1629-30).

Dopo un incarico di dipingere Claudio Monteverdi la sua fama crebbe, e nei suoi ritratti inserì molti dei principali nobili veneziani. Tra i suoi allievi e altri pittori fortemente influenzati da lui sono da includere Giovanni Andrea de Ferrari (1598-1669), Giovanni Bernardo Carbone, Valerio Castello, Giovanni Benedetto Castiglione, e Ermanno Stroiffi.

FILATELIA

PARAGUAY Anno 1972 (2315/21, 2328, 2330 MI)



SUMANOVIC SAVA

(Serbia)

Nato a Vinkovci nel 1896. Morto il 30 agosto 1942 .

Studiò pittura presso la Scuola di Zemun, dove si laureò.

In seguito si iscrisse nel Collegio dei mestieri ed arti a Zagabria poi dal 1920 visse a Parigi per diversi anni. Il suo professore a Parigi era André Lhot.

Assente da Parigi (1924-1925), Sumanovic ritornò nella capitale francese alla fine del 1925, e vi rimase ancora per diversi anni, accogliendo alcune influenze dello stile di pittura di Matisse. Sumanovic tornò in Serbia nella città di Šid nel 1928 e, dopo un altro anno trascorso a Parigi, vi si stabilì nel 1930. La sua grande mostra fu presentata a Belgrado nella Nuova Università nel 1939, dove espose circa 410 dipinti per lo più dal periodo Šid. Era il suo primo grande successo dopo molti anni. Visse a Šid fino allo scoppio della seconda guerra mondiale, nel Regno di Jugoslavia nell'aprile 1941, quando la Mussolini sponsorizzò lo Stato Indipendente di Croazia, guidato dal croato fascista Ustascia, il quale iniziò un genocidio su larga scala contro i serbi e gli ebrei.

La polizia croata filo-fascista arrestò Sumanovic come ostaggio serbo con altri 150 cittadini e li portò in un campo di concentramento ustascia a Sremska Mitrovica. Sumanovic fu giustiziato il 30 agosto 1942 insieme a molti altri serbi, sepolti in una fossa comune del cimitero ortodosso serbo.

FILATELIA

JUGOSLAVIA Anno 1969 (1247)



SUSINI GIOVANNI FRANCESCO

(Italia)

Nato a Firenze nel 1585 ca. e ivi morto il 17 ottobre 1653.

E' stato uno scultore della corrente manierista, cresciuto nella bottega del Giambologna.

Dal momento che nel suo lavoro continuava a proporre lo stile tipico del Giambologna, le sue opere iniziarono ad essere scambiate per quelle del maestro già alla fine del XVII secolo. Suo zio, Antonio Susini, fu il principale collaboratore del Giambologna per la fusione del bronzo e il giovane Francesco ricevette ben presto i primi insegnamenti come ragazzo di bottega. Grazie ad un viaggio a Roma intrapreso tra il 1624 e il 1626 prese diretta visione delle opere dell'antichità classica e della scultura barocca allora emergente, anche se perdurò nel suo stile manierista ormai ben definito. Realizzò delle copie in cera dell'*Ermafrodito Borghese*, appena scoperto, per replicarlo in bronzo una volta rientrato a Firenze. La sua riproduzione in bronzo del *Laocoonte* è basata su una copia di epoca ellenistica che si trova a Firenze.

Come scultore Susini è ricordato soprattutto per le opere realizzate su commissione pubblica.

La prima commissione ottenuta, gli pervenne nel 1614 da parte dei Medici, fu un bassorilievo bronzeo destinato a decorare l'altare di una cappella. Aiutato da principio da Romolo Ferrucci del Tadda, Susini fece una copia in bronzo dell'opera di dimensioni ridotte e la pose su un piccolo piedistallo. Anche altre sculture di Susini furono poste a decorazione del Giardino di Boboli; un *Cupido che spezza un cuore con un martello* e un *Cupido che scaglia una freccia* fanno parte dell'elaborata composizione allegorica della Vasca

dell'Isola.

Susini firmò pochi dei suoi lavori. Un *Bacco* da lui firmato si trova al Louvre.

FILATELIA

LIECHTENSTEIN Anno 1974 (544 UN)



SUSTRIS LAMBERT

(Olanda)

Nato ad Amsterdam, 1515-1520 ca. Morto a Padova?, 1584 ca.

Pittore olandese (padre di Friedrich Susstris), si formò a Utrecht o a Haarlem nell'ambiente di Jan van Scorel o di Maarten van Heemskerck.

In giovane età visitò Roma, come è confermato dalla scoperta della sua firma nella Domus Aurea, e Venezia, dove entrò nell'atelier di Tiziano. In quanto membro dell'entourage del celebre pittore, partecipò nel 1548 e nel 1550 alla Dieta di Augusta, dove tornò nel 1542 ed ebbe l'opportunità di ritrarre numerosi nobili della Svevia, come quelli della famiglia Vöhl.

A partire dal 1543 dipinse il ciclo di affreschi della Villa dei Vescovi a Luvignano di Torreglia.

Tra il 1548 ed il 1553 si recò più volte ad Augusta; a questo periodo risalgono i numerosi ritratti eseguiti per nobili e clero. Per il cardinale Otto Truchsess von Waldburg realizzò un *Battesimo di Cristo* ora nel museo di Caen.

Negli anni sessanta si stabilì a Padova, dove morì verosimilmente, in un anno imprecisato dopo il 1568.

Fu importante soprattutto come pittore di paesaggi. La sua particolare fusione tra stile olandese e italiano fu un decisivo modello per lo sviluppo dei paesaggi ideali del XVII secolo.

FILATELIA

SPAGNA Anno 2013 Busta postale



ŠVABINSKÝ MAX

(Cecoslovacchia)

Nato il 17 settembre 1873 a Kroměříž. Morto nel 1962.

Pittore, disegnatore, grafico e professore nell'Accademia di Arti Grafiche a Praga, Švabinský è considerato uno dei più importanti artisti della storia della pittura ceca per il suo significativo lavoro prodotto durante la prima metà del 20 ° secolo. Era relativamente insolito tra gli artisti modernisti che il loro lavoro fosse accettato dal regime comunista,

La ragione è dovuta, almeno in parte, all'aver formato la sua personalità artistica prima del 1900, prima dell'avvento del cubismo.

Insieme a Jan Preisler, Antonín Slavíček, e Miloš Jiránek, è stato uno dei fondatori dell'arte moderna ceca. All'inizio, Švabinský manifestò tendenze d'epoca verso Plenèrian Realismo, il Simbolismo e l'Art Nouveau. Alcune delle sue più importanti opere giovanili erano ritratti o dipinti orientati alla sua famiglia a sua moglie Ela, spesso rimasti con la famiglia Vejrych a Kozlov vicino a Česká Třebová. Questo è il periodo in cui dipinse alcune delle sue opere più famose.

A Kozlov, all'inizio del secolo, si dedicò alla grafica, soprattutto acquaforte e mezzotinta. A causa della elevata qualità del suo lavoro grafico, è stato nominato professore dell'Accademia di Praga nel 1910, e negli stessi anni ha completato murales per la Casa Municipale di Praga. Nelle pagine della *Sonata paradisiaca* nel 1917, ha esteso la sua gamma con incisioni in legno, e in quel

momento il suo lavoro grafico ha iniziato a superare la sua pittura. Durante gli anni trenta, ha avuto la possibilità di lavorare in forme monumentali. Dopo i mosaici per il Monumento Nazionale a Žižkov Hill, dipinse tavole per tre vetrate della Cattedrale di San Vito a Praga. Allo stesso tempo, e con la stessa perizia grafica, era in grado di progettare in miniatura un francobollo. Alla prima sessione del governo nel 1945, è stato insignito del titolo di "Artista Nazionale".

Max Švabinský morì il 10 febbraio 1962. Il cottage in Kozlov, vicino a Česká Třebová, dove Max Švabinský visse è stato recentemente rinnovato e ora è aperto ai visitatori. L'interno sembra proprio lo stesso di 100 anni fa e molti dei quadri di Svabinsky sono lì esposti.

FILATELIA

CECOSLOVACCHIA Anno 1973(2161MI)



SVENOLOV EHRÉN (Svezia)

Nato il 25 ottobre 1927 a Stoccolma, morto il 26 gennaio 2004, è stato un artista grafico svedese, pittore, scenografo e illustratore. Ehrén ha creato 69 francobolli e circa 900 copertine.

Era sposato con Åse Kleveland tra il 1972 e il 1982.

Ehrén ha studiato arte con Otte Sköld dal 1946 al 1947, l'anno successivo ha continuato gli studi artistici alla scuola d'arte. Ha partecipato a diverse mostre, tra cui *giovani insegnanti* presso il Museo Nazionale di Stoccolma.

FILATELIA

SVEZIA Anno 1981



SZANTHO MARIA (Ungheria)

Nata a Szeged, 31 Luglio 1897. Morta a Nagymágocs l'11 marzo 1998.

Cominciò ad esporre verso la metà del 1920 in occasione di importanti gallerie d'arte come la Mucsarnok (Budapest). Espose pure in una mostra a Budapest nel 1936. Si è specializzata in ritratti di paesaggi e di donne nude.

La sua carriera è stata sempre brillante. Ebbe una vita straordinaria; dotata nella sua arte, raggiunse presto fama e apprezzamento internazionale. I suoi quadri, ben noti nelle migliori gallerie e case d'asta, sono assai valorizzati.

Il suo nome completo è "bácsai Szánthó Mária". Il nome di battesimo "bácsai" deve essere scritto con iniziale minuscola, in quanto è espressione di un titolo di nobiltà.

Si sposò tre volte e dai suoi mariti non ebbe figli. Il suo terzo marito era il Dr. Ferenc Klauschek, quindi alcune fonti la citano come Klauschek Ferencné (il 'né' terminale significa "signora"). Ha firmato tutti i suoi dipinti con il suo nome da nubile.

Il primo amore di Szanthe Maria fu la musica, Aveva un particolare talento per il pianoforte di cui era anche insegnante, avendo conseguito il diploma presso l'Accademia di Musica ungherese. Il suo diploma è stato firmato da Zoltán Kodály famoso compositore ungherese.

Poco dopo aver completato i suoi studi di musica decise di interessarsi anche di pittura. Compì diversi viaggi di studio in Francia e in Italia.

I suoi dipinti ricchi e dettagliati naturalistici sono ispirati dalla passione per la musica e dalla gioia di vivere.

Studiò con famosi pittori ungheresi quali Géza Kukan, Bertalan Karlovszky, Pál Fried e Mátyás Vitéz.

FILATELIA

SPAGNA Buste postali Anno 2012, 2016



1600-1610, **Francia**, **1600-1610**



Philippe de Champaigne, **1600-1610**

SOBRE



www.betapage.net

1600-1610, **Francia**, **1600-1610**



Philippe de Champaigne, **1600-1610**

SOBRE



www.betapage.net

1600-1610, **Francia**, **1600-1610**



Philippe de Champaigne, **1600-1610**

SOBRE



www.betapage.net

1600-1610, **Francia**, **1600-1610**



Philippe de Champaigne, **1600-1610**

SOBRE



www.betapage.net

1600-1610, **Francia**, **1600-1610**



Philippe de Champaigne, **1600-1610**

SOBRE



www.betapage.net

1600-1610, **Francia**, **1600-1610**



Philippe de Champaigne, **1600-1610**

SOBRE



www.betapage.net

1600-1610, **Francia**, **1600-1610**



Philippe de Champaigne, **1600-1610**

SOBRE



www.betapage.net

1600-1610, **Francia**, **1600-1610**



Philippe de Champaigne, **1600-1610**

SOBRE



www.betapage.net

1600-1610, **Francia**, **1600-1610**



Philippe de Champaigne, **1600-1610**

SOBRE



www.betapage.net

1600-1610, **Francia**, **1600-1610**



Philippe de Champaigne, **1600-1610**

SOBRE



www.betapage.net

1600-1610, **Francia**, **1600-1610**



Philippe de Champaigne, **1600-1610**

SOBRE



www.betapage.net

1600-1610, **Francia**, **1600-1610**

Francia, **1600-1610**



Philippe de Champaigne, **1600-1610**

SOBRE



www.betapage.net



SZÉKELY BERTALAN

(Ungheria)

Nato l' 8 maggio 1835. Morto il 21 agosto 1910.

E' stato un romantico pittore di temi storici. "*La scoperta di Louis II Dead Body 's* ", "*Donne di Eger* ", "*Battaglia di Mohács* ", "*Ladislao V*" sono tra i più importanti dei suoi dipinti storici. Szekely è anche conosciuto per i suoi numerosi murali.

FILATELIA

UNGHERIA Anno 1974 (2969 MI)



SZULE PETER

(Ungheria)

Nato nel 1886. Morto nel 1944.

Péter Szüle era un artista visivo ungherese nato nel 1886.

Tra le sue opere di nudo femminile: *Ritratto di nudo*. *Vanità* e *Ritratto di una contadina'* .

Diverse sue tele opere si trovano in collezioni private europee e degli USA.

Szule morì nel 1944.

FILATELIA

SPAGNA Buste postali 2017



SZYNDLER PANTALEON

(Polonia)

Nato il 26 luglio 1846 in Lipiach. Morto il 31 gennaio 1905 a Varsavia. Ha creato immagini religiose, di genere e orientali e ha toccato temi tratti dai drammi di Shakespeare e dalla poesia romantica polacca.

Ha studiato presso la Scuola di Varsavia del disegno sotto la direzione di Raffaello Hadziewicz. Con una borsa di studio della Società per l'incoraggiamento delle Belle Arti, ha proseguito gli studi all'estero. Negli anni 1887/73 ha studiato presso l'Accademia di Monaco di Baviera e successivamente presso l'Accademia di S. Luca in Roma, a Parigi (Ecole des Beaux-Arts).

Dopo il ritorno in Polonia si stabilì a Varsavia (1885-1894). Poi ha vissuto a Czestochowa, dove ha lavorato a Jasna Gora.

La sua immagine di Eva ha ricevuto una menzione d'onore alla Esposizione Universale di Parigi nel 1889. A Varsavia, *Eva* provocò polemiche da un lato ed elogi dall'altro.

Ha viaggiato in Crimea e Podolia nel 1885. Nel 1902 è tornato a Varsavia. E' sepolto a Powązki.

FILATELIA

POLONIA Anno 1972 (2191 MI)

